

Francesca Carrara Screti

L'Abbazia di Vallombrosa

2015

112 pagine

100 illustrazioni in bianco e nero

20 immagini a colori

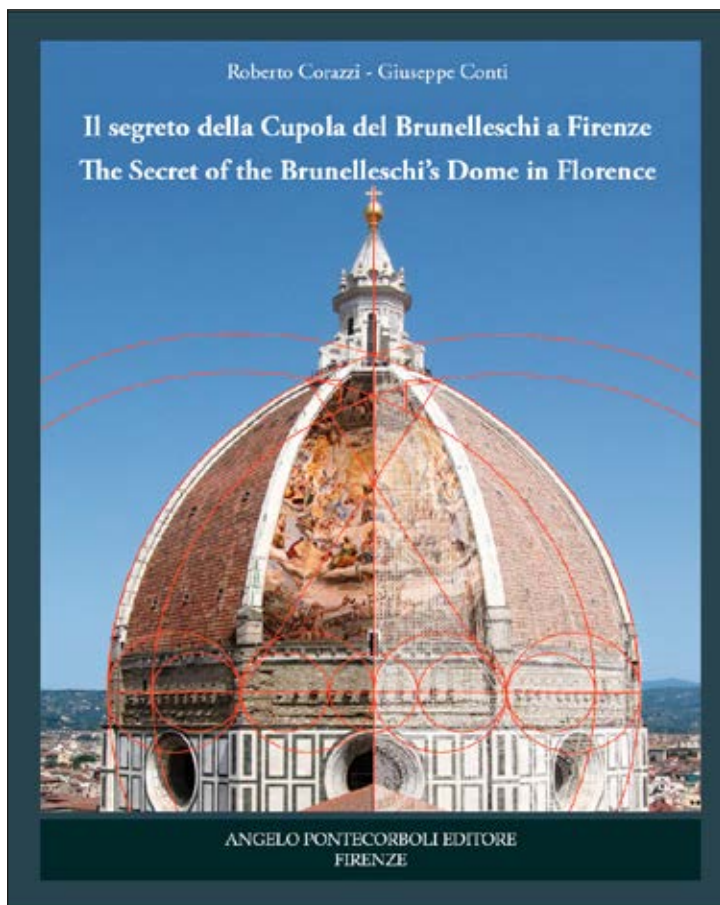
14,8x21 cm.

ISBN 978-88-97080-84-8

€12.00

Questo libro ci guida alla visita della millenaria abbazia di Vallombrosa, suggestivo complesso monastico situato sull'Appennino toscano alle pendici del Pratomagno, e se ne scopre la straordinaria ricchezza artistica così legata alle segrete armonie naturali di un aspro e solitario paesaggio di rara bellezza; poi, grazie a una ricca serie di immagini, silografie, disegni, vedute, incisioni, ci conduce in un avvincente viaggio nel tempo attraverso le secolari vicende del monastero, fondato da San Giovanni Gualberto nei primi decenni del Mille, per arrivare a comprenderne l'inesplorata evoluzione architettonica, dalla prima spoglia chiesetta di legno all'attuale "palazzo nella foresta".

Francesca Carrara Screti, architetto, è nata a Firenze dove vive e lavora. Attiva nel campo della ricerca storico architettonica di edifici storici, ha lavorato per Enti Statali, Comunali, Universitari, per l'Istituto Diocesano del Clero e per privati. E' cultore della materia presso la cattedra di Storia dell'Architettura, Università di Firenze.



Roberto Corazzi
Giuseppe Conti

Il segreto della Cupola del Brunelleschi a Firenze

The Secret of the Brunelleschi's Dome in Florence

2011
320 pagine
Testo Italiano e Inglese
770 illustrazioni in bianco e nero
e a colori
24x30 cm.
ISBN 978-88-97080-10-7
€ 45.00

Il libro rappresenta un compendio completo della storia e di tutti gli studi e ricerche sulla Cupola del Duomo di Firenze. E' spiegato suo funzionamento statico e gli accorgimenti costruttivi risultanti da avanzate indagini scientifiche. Il volume contiene precise informazioni sulla complessa tipologia della struttura della Cupola.

The book is a complete compendium of history and of all the studies and research on the dome of the Cathedral of Florence. The research found in this book thus marks a turning point, as it is fruit of a new campaign of investigation that employed the most recent technologies in the areas of survey and diagnostics.

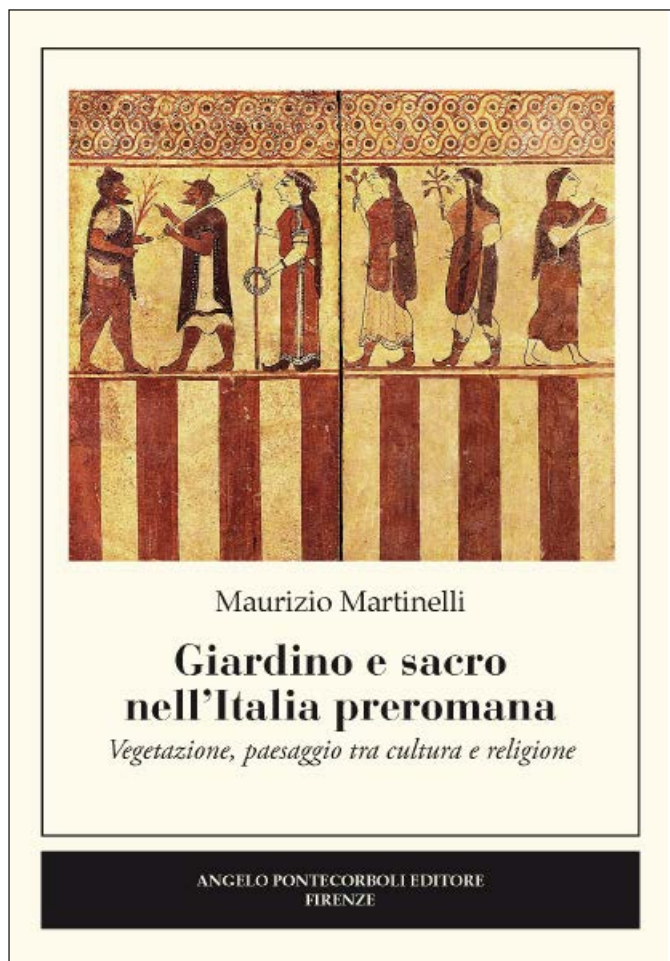
Roberto Corazzi, già professore ordinario presso la Facoltà di Architettura dell'Università di Firenze. Ha insegnato Fondamenti ed Applicazioni della Geometria Descrittiva e Rilievo Fotogrammetrico dell'Architettura e dell'Ambiente presso la Facoltà di Architettura di Firenze. E' autore di numerose pubblicazioni inerenti la geometria ed il recupero di manufatti architettonici rilevati con strumentazioni tecnologicamente avanzate.

Giuseppe Conti. E' laureato in Matematica ed è professore associato di Istituzioni Matematiche e Modelli Matematici per le Applicazioni presso la Facoltà di Architettura dell'Università di Firenze. Insegna anche Analisi matematica I e II al Corso di Laurea di Ingegneria Meccanica dell'Università di Firenze.

Maurizio Martinelli

**Giardino e sacro
nell'Italia preromana**

**Vegetazione, paesaggio tra cultura
e religione**



2015

306 pagine

76 illustrazioni in bianco e nero

14,8x21 cm.

ISBN 978-88-97080-88-6

€ 22,50

Il giardino sacro dell'Italia preromana è il frutto di una complessa costruzione che ha le sue radici all'interno della protostoria della penisola: è durante tale periodo che si passa dalla percezione dello spazio come un mondo di natura a cui l'uomo è ancora in qualche modo omogeneo assieme al suo agire, ad una repentina estraniamento dell'azione dell'uomo dalla sfera del naturale. Per regolare i nuovi rapporti con gli dèi e poter umanizzare lo spazio nasce la limitatio, canone pervasivo e centrale dell'Etrusca disciplina. Dalla preservazione religiosa del lucus, il bosco sacro, e dall'applicazione ad esso di estetica ed euritmia, nasce il "giardino degli dèi".

Maurizio Martinelli, Laureato in Etruscologia all'Università di Firenze, ha preso parte a scavi archeologici organizzati da Università e Musei, partecipando a vari convegni nazionali ed inter-nazionali di tema storico e archeologico. Funzionario della Pubblica Amministrazione nell'ambito dei musei e del patrimonio culturale e paesaggistico, svolge l'incarico di coordinamento e organizzazione di attività di comunicazione culturale, e cura l'attuazione di progetti europei sul patrimonio archeologico. E' socio dell'Istituto Italiano di Preistoria e Protostoria, della Società Italiana di Antropologia ed Etnologia, ed ha aderito in passato alla European Archaeologists Association.



Paola Maresca

Orti e piante magiche
Simbologie, segreti e incantesimi

2009

80 pagine

89 illustrazioni in bianco e nero

14,8x21 cm.

ISBN 978-88-88461-73-1

€ 9,80

Orti e giardini, veri e propri cittadelle del sapere, sono il luogo dove la natura appositamente predisposta deve fare presa sull'animo umano ed entrare in contatto con la sua profonda essenza. Il giardino, universo complesso, fin dall'antichità è stato concepito come corpus dalle profonde simbologie. Questi legami tra piante e astrologia avevano dato origine a quella sorta di alchimia verde, dove sull'incerto confine tra magia e scienza, le indicazioni terapeutiche s'intrecciavano con quelle propriamente magiche, retaggio di una sapienza ancora più antica.

Paola Maresca, architetto è nata a Firenze dove vive e lavora. Ha pubblicato con Pontecorboli Editore *Boschi sacri e giardini incantati* (1997), *Giardini incantati, boschi sacri e architetture magiche* (2004), *Giardini, mode e architetture insolite* (2005), *Giardini, donne e architetture* (2006), *Giardini simbolici e piante magiche* (2007), *Simboli e segreti nei giardini di Firenze* (2008) e *Orti e piante magiche* (2009), *Alchimia, magia e astrologia nella Firenze dei Medici*. Dirige inoltre i Quaderni "Giardino e Architettura".



Paola Maresca

**Giardini simbolici
e piante magiche**

2008

174 pagine

300 illustrazioni in bianco
e nero

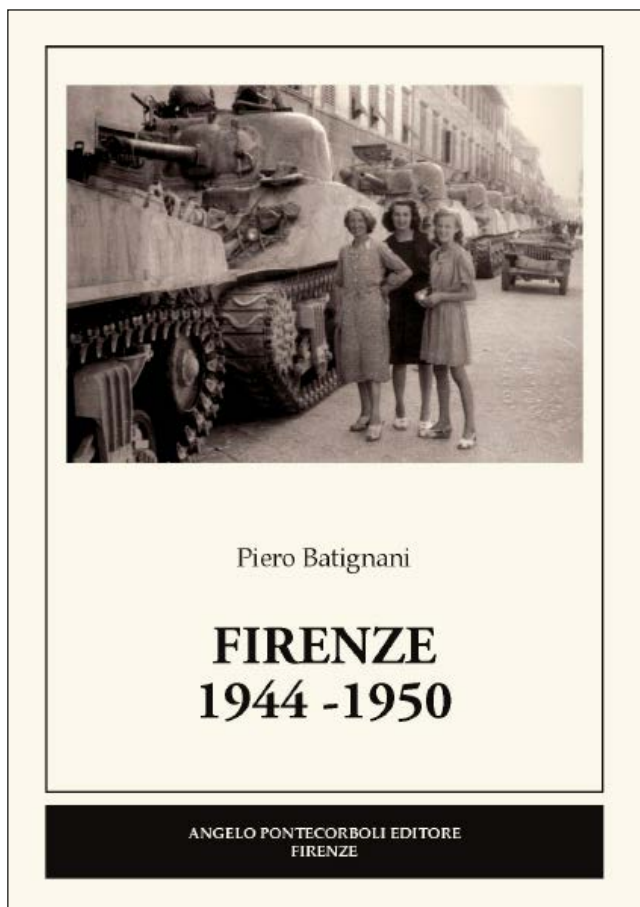
20x20 cm.

ISBN 978-88-88461-20-5

€ 19,70

Il giardino, universo complesso, fin dall'antichità è stato concepito come corpus dalle profonde simbologie. Nell'allegoria del giardino, infatti, dove si declina la grammatica dei quattro elementi fondamentali terra, acqua, aria e fuoco, sono rintracciabili più livelli interpretativi dai variegati assemblaggi: quello della simbologia delle piante che vi sono coltivate, quello della composizione geometrica e della forma e infine quello degli apparati decorativi. Questo libro vuole anche essere una sorta di invito a rileggere il giardino *tout court* nel suo aspetto evocativo, quindi a riscoprire il suo linguaggio allegorico dove si nasconde la complessa grammatica di antichi miti e perdute conoscenze.

Paola Maresca, architetto è nata a Firenze dove vive e lavora. Ha pubblicato con Pontecorboli Editore *Boschi sacri e giardini incantati* (1997), *Giardini incantati, boschi sacri e architetture magiche* (2004), *Giardini, mode e architetture insolite* (2005), *Giardini, donne e architetture* (2006), *Giardini simbolici e piante magiche* (2007), *Simboli e segreti nei giardini di Firenze* (2008) e *Orti e piante magiche* (2009), *Alchimia, magia e astrologia nella Firenze dei Medici*. Dirige inoltre i Quaderni "Giardino e Architettura".



Piero Batignani

Firenze 1944-1950

2014

174 pagine

39 illustrazioni in bianco
e nero

14,8x21 cm.

ISBN 978-88-97080-51-0

€ 15,00

Con l'allontanarsi e la fine della guerra la rinascita di Firenze è stata poi una corale ripresa della vita cittadina di cui nessuno ha mai rivendicato meriti esclusivi. Si tornò piano piano a riscoprire le gioie della vita stessa, segretamente convinti che quel dono non fosse di questo o di quello, ma dell'orgoglio e della volontà di tutti. Fra il terribile 1944 e l'inizio degli Anni '50 quando, finita la guerra, la ripresa di Firenze appariva ormai indubitabile e stabile, i fiorentini erano stati quasi una grande e unica persona.

Piero Batignani, economista, classe 1933. Dopo una serie di pubblicazioni professionali, si è dedicato a storie particolari della sua amata città. Da qui, le opere su Radio Firenze e sui più famosi cinematografi cittadini, quasi a presagire il loro declino e la loro scomparsa. Ora l'uscita di queste pagine come ricordo e monito di quello che per Firenze fu il periodo più terribile della 2° Guerra mondiale, poi seguito finalmente dalla tanto preziosa pace e con essa dalla ricostruzione e dal progresso che la città ha sempre voluto.



Pierluigi Bacci

Toscana
Storie d'amore d'altri tempi

2013

128 pagine

25 illustrazioni in bianco e nero

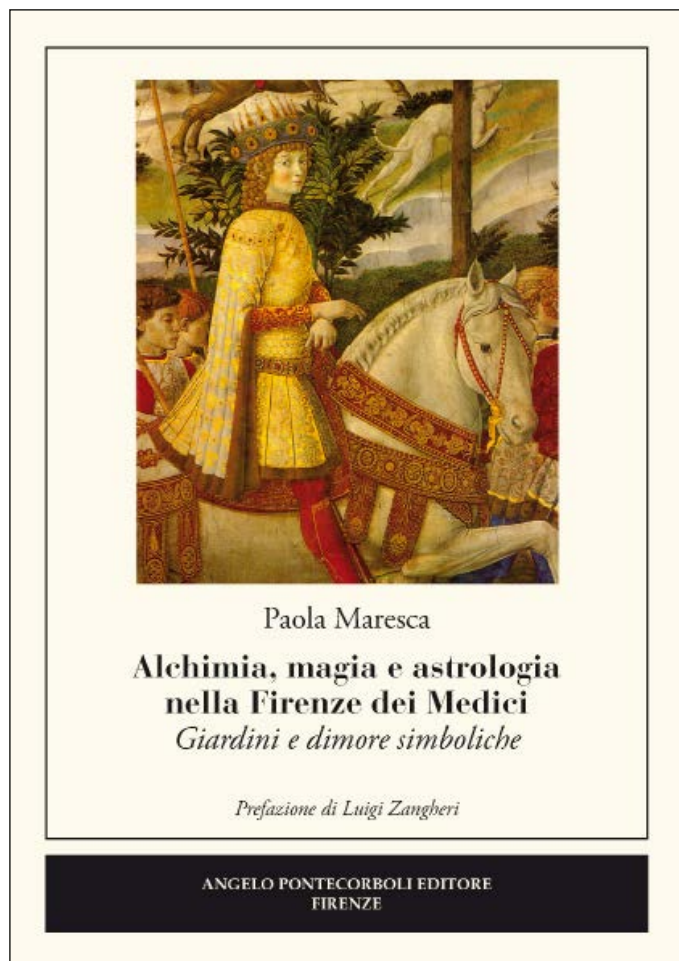
14,8x21 cm.

ISBN 978-88-97080-61-9

€ 13,00

Storie del cuore e storie di città. Arrivando a Siena dalla via di Roma, la città ci appare come un manto dal bavero ricamato. San Gimignano si erge ardita a sfidare il mondo con le sue cento torri. Arezzo è più riottosa di Siena, come in una prospettiva di Piero. Lucca rimane nascosta dentro le mura. Pisa offre se stessa, bianca e luminosa. Solo dal mare si fa scorgere Livorno. Orgogliosa e operosa, Prato sorge in una piana solcata e imprigionata da torrenti. Firenze anche in questo è diversa, da qualunque parte si arrivi, qualsiasi sia la strada percorsa, a Firenze si arriva dall'alto. È la Toscana, una terra da amare e che si fa amare. Una terra dove l'amore è mille amori mai uguali. L'amore che non è solo passione, è presenza ed è oblio, è vita e, a volte, è anche morte. Semplici innamorati, sconosciuti ai libri e personaggi storici e conosciuti per le loro virtù e per i loro vizi. Cercando di provare i loro sentimenti, entreremo nei loro cuori e nelle loro storie di cuore.

Pierluigi Bacci, è nato a Firenze e risiede sulle colline di Fiesole, dove si occupa di comunicazione. per Angelo Pontecorboli Editore, pubblica nel 2009 I misteri di Trequanda, romanzo storico e un po' noir ambientato nella Toscana nel 1550 e nel 2011 Firenze - Segreti, storie, misteri e curiosità, una successione di itinerari e di passeggiate, tra curiosità e bellezze, misteri e storie che si nascondono nelle strade e nei palazzi, nelle chiese e nei monumenti della città.



Paola Maresca

**Alchimia, magia
e astrologia nella Firenze
dei Medici**

Giardini e dimore simboliche

2012

256 pagine

197 illustrazioni in bianco e nero

14,8x21 cm.

ISBN 978-88-88461-43-5

€ 19,60

Si deve in gran parte alla famiglia Medici la rinascita quattrocentesca del paganesimo antico e il successivo prosperare di studi ed interessi che faranno di Firenze nel Rinascimento un importante centro di cultura ermetica. I Medici, infatti, grandi mecenati, fin da subito s'impongono sullo scenario europeo per i grandi interventi artistici e architettonici che, sotto una fulgida celebrazione del potere, nascondono anche insondabili segreti e occulti simbolismi. Fino dagli inizi della dinastia medicea, architetture e giardini fanno da sfondo e cornice a conversazioni colte nel segno di un rinnovato interesse verso la cultura ermetica.

Paola Maresca, architetto è nata a Firenze dove vive e lavora. Ha pubblicato con Pontecorboli Editore *Boschi sacri e giardini incantati* (1997), *Giardini incantati, boschi sacri e architetture magiche* (2004), *Giardini, mode e architetture insolite* (2005), *Giardini, donne e architetture* (2006), *Giardini simbolici e piante magiche* (2007), *Simboli e segreti nei giardini di Firenze* (2008) e *Orti e piante magiche* (2009), *Alchimia, magia e astrologia nella Firenze dei Medici*. Dirige inoltre i Quaderni "Giardino e Architettura".



**Storia e umanità
al tempo
di Firenze Capitale**

A cura di Vinicio Serino

Testi di

G. Adilardi, E. Bruno, B. Chiarelli, L. Conti Lapi,
O. Dini, E. Fava, G. Galassi, A.A. Mola, P. Nardi, M. Nardini,
M. Ruggiero, V. Serino, A. Zarcone

ANGELO PONTECORBOLI EDITORE
FIRENZE

**Storia e umanità
al tempo
di Firenze Capitale**

A cura di Vinicio Serino

Testi di

G. Adilardi, E. Bruno, B. Chiarelli, L. Conti
Lapi, O. Dini, E. Fava, G. Galassi, A.A. Mola,
P. Nardi, M. Nardini, M. Ruggiero, V. Serino,
A. Zarcone

2015

256 pagine

35 illustrazioni in bianco e nero

14,8x21 cm.

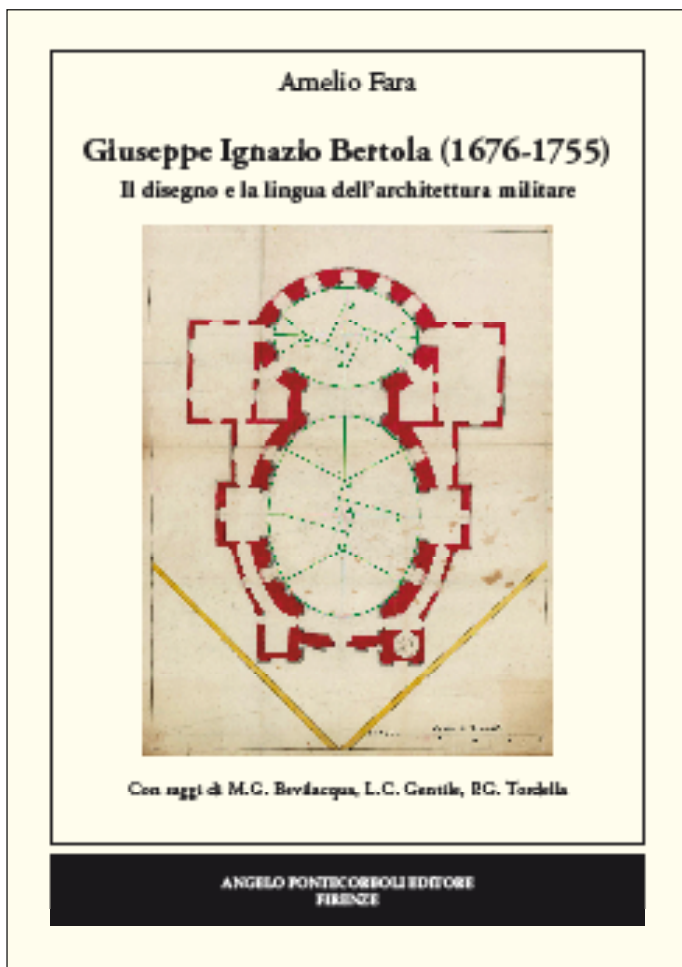
ISBN 978-88-97080-85-5

€ 24,00

Dopo la convenzione Italo-Francese (Parigi 15 set-tembre 1864), Firenze e i fiorentini si trovarono ad affrontare la straordinaria esperienza di diventare Capitale d'Italia, scelta che era avvenuta prevalentemente per motivi politici e diplomatici e non fu indolore; dopo questa decisione, in Torino si verificarono disordini, scontri, lotte politiche e oltre cinquanta morti. La Firenze del Savonarola e del Machiavelli, ma anche dei papi fiorentini e dei Medici, era il compromesso ideale.

Firenze aveva già saputo dimostrare le qualità necessarie ad una capitale di grande Stato attraverso una tradizione millenaria.

Il 1865 coincideva con i seicento anni dalla nascita, in città, di Dante Alighieri, Sommo Poeta, considerato il padre della lingua italiana, ed il 14 Maggio veniva posta una nuova statua in Piazza Santa Croce, alla presenza del Re e dei Gonfaloni delle principali città italiane. Mazzini scriveva: "... In Firenze amo il germe di quella certa Italia che è nata da lontano, che è nata dalla lingua che mi riporta a Dante ...". Nell'avvicinare la Capitale alla sede naturale e desiderata, Roma, la scelta provvisoria fu Firenze, città colta, cuore della rivoluzione umanistica che ha aperto la strada alla civiltà moderna; per le sue vie si poteva incontrare personaggi come Gino Capponi, Giosuè Carducci, Edmondo De Amicis, Carlo Lorenzini e molti altri. In città avvenne anche l'insediamento ed il soggiorno di numerosi cittadini stranieri illustri.



Amelio Fara
**Giuseppe Ignazio
Bertola (1676-1755)**
Il disegno e la lingua
dell'architettura militare

2015
416 pagine
78 illustrazioni a colori
17x24 cm
ISBN 978-88-97080-91-6
€ 32,00

Ricca di zone d'ombra per la scarsa attenzione critica sinora dedicatagli, l'opera del più importante ingegnere e architetto militare, e non solo, del Settecento sabauda, Giuseppe Ignazio Bertola, attendeva ancora un recupero storico complessivo. Bertola è infatti tra altro autore della cittadella di Alessandria, della piazza da guerra di Fenestrelle, di fortificazioni alla Brunetta, Verrua, Demonte, Exilles, di ponti nella Savoia. Inoltre, del palazzo dei cistercensi della Consolata d'Asti realizzato nella contrada di Dora Grossa a Torino, nonché, a Cuneo, della raffinata interazione icnografica di ovali a connotare la chiesa di Santa Croce.

Amelio Fara, ingegnere e architetto, allievo di Cesare Brandi, generale del genio, è uno dei maggiori studiosi europei di architettura militare. La sua vasta produzione scientifica annovera la pubblicazione nei Saggi Einaudi de La città da guerra nell'Europa moderna (Torino, 1993) e più recenti studi su Napoleone architetto, Francesco di Giorgio Martini, Buontalenti e il disegno di architettura, Luigi Federico Menabrea, Francesco I d'Este e la Cittadella di Modena, Architettura e cultura militare nello Stato Sabauda 1673-1859. Ambito primario della sua ricerca le interrelazioni tra le cosiddette architetture militare e civile che lo vedono impegnato da decenni in studi su Michelangelo, Bernardo Buontalenti, Francesco Borromini, Guarino Guarini, Raimondo Montecuccoli (del quale ha identificato e pubblicato l'unico trattato autografo). È l'autore della scoperta nel 1996 alla Casa Buonarroti di un disegno di Michelangelo relativo al progetto della chiesa della nazione fiorentina a Roma.



Carlo Cresti

FIRENZE 1861-1871

dall'Esposizione Italiana
alle vicende della Capitale provvisoria

2016

116 pagine

60 illustrazioni in bianco e nero

14,8x21 cm.

ISBN 978-88-97080-96-1

€15.00

1861-1871: dieci anni che segnarono di rare luci e troppe ombre il volto di Firenze; anni che mostrarono pesanti ritardi in settori artistici e culturali, nonché inaspettate accelerazioni realizzative, in ambito urbanistico, per commisurare la città al provvisorio ruolo di Capitale, con conseguente clamoroso dissesto delle finanze municipali, imputabile anche a superficialità deliberative di inadeguati amministratori locali.

Aveva visto giusto il D'Azeglio (settembre 1864) nel constatare più in generale: «S'è voluto improvvisare una nazione senza avere uomini».

Carlo Cresti - architetto, già professore ordinario di Storia dell'Architettura nell'Università di Firenze. È vice presidente della classe di Architettura dell'Accademia fiorentina delle Arti del Disegno. È stato direttore del 'Dipartimento di Storia dell'Architettura e Restauro delle strutture architettoniche' dell'Università di Firenze. È autore di numerosi studi sull'architettura italiana dell'Ottocento, del Liberty, del Futurismo, sull'architettura fiorentina del Seicento e del Settecento, nonché sull'architettura europea moderna e contemporanea, sull'archeologia industriale, sulla storia della città e del territorio, sull'architettura museografica. È stato direttore della rivista "La Nuova Città" fondata da Michelucci; attualmente dirige "Architettura & Arte".



Sergio Fiorenza

Nel Giardino Inglese della Reggia di Caserta

Storia, struttura, simbologia

2016

118 pagine

47 illustrazioni in bianco e nero

15 immagini a colori

14,8x21 cm.

ISBN 978-88-97080-75-6

€15.00

Scoprire come un giardino che sembra naturale è invece opera dell'Uomo, diventa avventura letteraria, botanica, storica, simbolica: il Giardiniere Graefer, l'Architetto Vanvitelli, il Re Ferdinando IV, la Regina Maria Carolina, il Principe di Sansevero, l'ambasciatore Sir Hamilton, il botanico Sir Banks, Il Consigliere del Re Bernardo Tanucci, tutti attori influenti sulla realizzazione del Giardino Inglese della Reggia di Caserta. I percorsi che si effettuano possono essere molteplici ed i simboli non sempre hanno interpretazioni univoche, proprio come la Verità.

Sergio Fiorenza nasce nel 1968 a Napoli. Completa i suoi studi in Agraria con un dottorato di ricerca in coltivazioni erbacee. Esperto in floricoltura e vivaismo ornamentale, ha scritto diversi articoli su riviste specializzate. Amplia la sua esperienza nel verde urbano per lo studio e manutenzione di parchi e giardini, diventando esperto del verde per diverse manifestazioni culturali.

Nel 2002 nasce l'idea di voler approfondire lo studio del giardino inglese della reggia di Caserta: la curiosità personale e l'assenza di risposte certe hanno stimolato l'approfondimento storico, agronomico e simbolico del giardino.



Paola Maresca

Labirinti e giardini filosofici

**Nuova Collana
Studi e Ricerche**

Giardini, paesaggio e architettura

2016

88 pagine

63 illustrazioni in bianco e nero

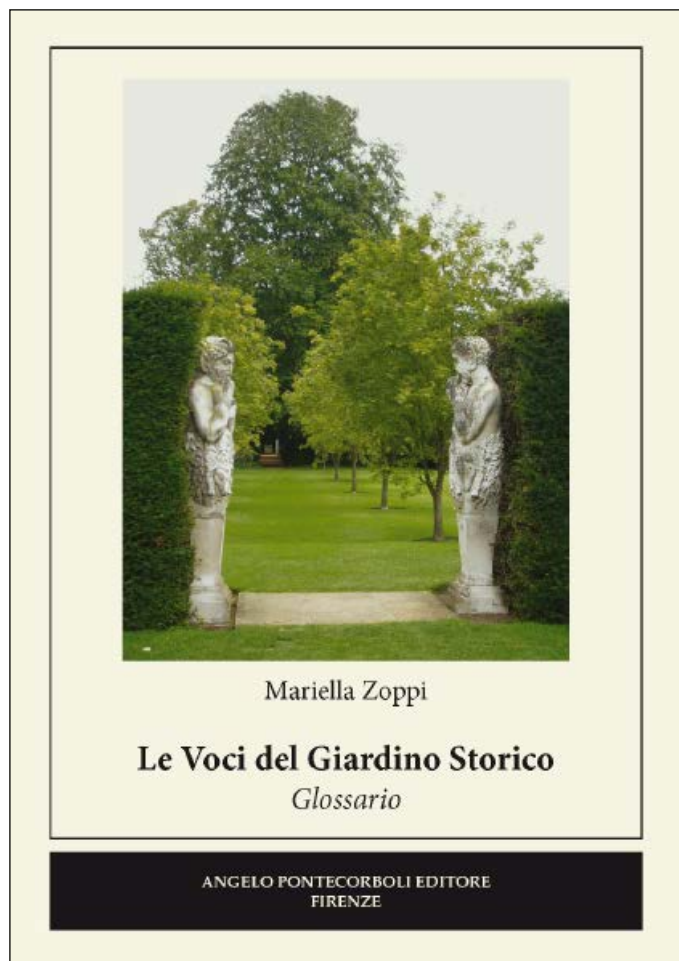
12x19 cm.

ISBN 978-88-97080-76-3

€ 8,80

L'immagine del labirinto appare intrisa di sacralità e di mistero fin dalla più remota antichità. Il labirinto presenta una doppia valenza in quanto per-mette o impedisce l'accesso ad un luogo nel quale non a tutti è dato penetrarvi, ma solo a coloro che sono ammessi all'iniziazione. Ma se le chiavi di lettura del giardino sono le misteriose armonie del congiungersi dell'anima con la natura, il labirinto trova la sua ragion d'essere proprio nel verde apparato, dove la natura, appositamente predisposta e sintonizzata con le frequenze dell'anima, entra in contatto con la nostra profonda essenza.

Paola Maresca, architetto è nata a Firenze dove vive e lavora. Entrando nella redazione della rivista Psicon, diretta da Eugenio Battisti sviluppa il suo interesse per il simbolismo nell'architettura. Ha pubblicato con l'Editore Pontecorboli: *Boschi sacri e giardini incantati* (1997), *Giardini incantati, boschi sacri e architetture magiche* (2004), *Giardini, mode e architetture insolite* (2005), *Giardini, donne e architetture* (2006), *Giardini simbolici e piante magiche* (2007), *Simboli e segreti nei giardini di Firenze* (2009), *Orti e piante magiche* (2009), *Giardini e delizie* (2009), *Il giardino classico francese dal XVII al XVIII secolo* (2011) e *Alchimia, magia e astrologia nella Firenze dei Medici - Giardini e dimore simboliche* (2012). Dirige inoltre la collana "Giardino e Architettura".



Mariella Zoppi

Le Voci del Giardino Storico Glossario

2014

210 pagine

120 illustrazioni in bianco e nero

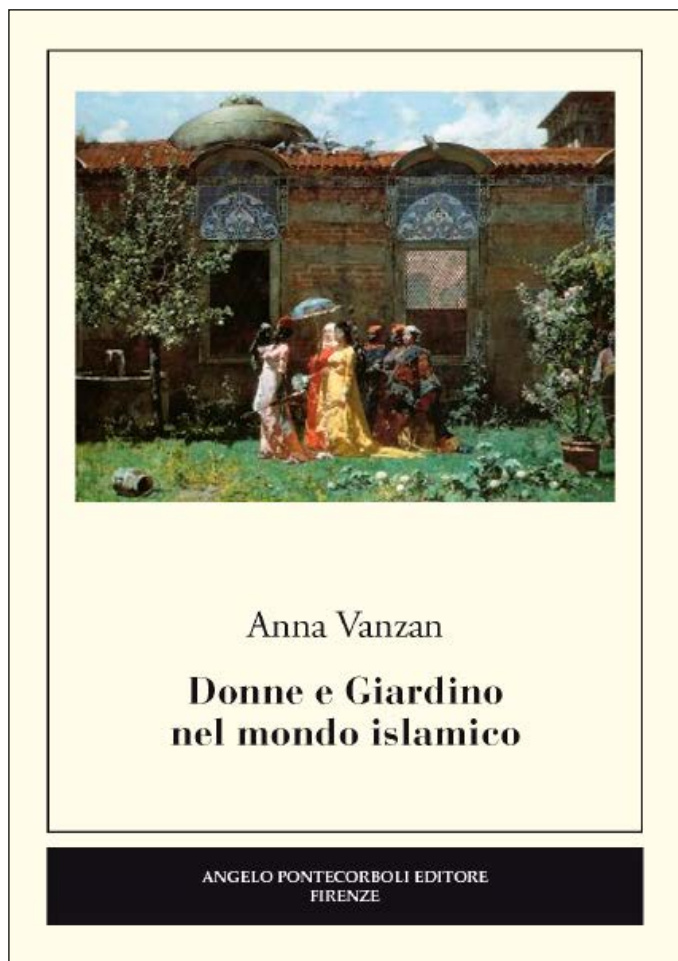
14,8x21 cm.

ISBN 978-88-88461-73-2

€ 18,00

Il glossario si pone come strumento utile e di facile consultazione. La sua utilità è anche in relazione al momento in cui viviamo, che vede contemporaneamente una specializzazione dei saperi, un impoverimento del vocabolario quotidiano e una crescente commistione linguistica, che si accompagna alla velocizzazione del modo di comunicare. La proprietà di linguaggio e l'uso rigoroso dei termini diventa, dunque, necessario per facilitare le molteplici relazioni trasversali fra i diversi soggetti e le numerose discipline che convergono nel progetto di giardino.

Mariella Zoppi, architetto e paesaggista, è professore ordinario di Architettura del paesaggio a Firenze. È stata Preside della facoltà di Architettura e Presidente del Corso di Laurea Magistrale in Architettura del Paesaggio. Ha fondato, sempre a Firenze, la Scuola di specializzazione post laurea in Progettazione dei giardini e Architettura del paesaggio (1997) e il Dottorato in Progettazione paesistica. Ha pubblicato monografie e saggi sull'urbanistica fiorentina e sui temi del verde. Tra le pubblicazioni si ricordano i tre volumi di Progettare con il Verde (Firenze 1989-1992, r. 2006), Storia del giardino in Europa (Bari 1995, r. 2009 con testo inglese), I giardini degli inglesi (Firenze 2004), Beni culturali e comunità locali (Milano 2007), Piante, fiori e profumi della Bibbia e Le Colline di Leonardo (Firenze 2009) e i recenti Paesaggio in Toscana. Il più umano di questi mondi (Firenze 2012) e La villa, il giardino, il paesaggio. Un parco per gli Archivi Europei a Villa Salviati (Firenze 2012).



Anna Vanzan

Donne e Giardino nel mondo islamico

2013

150 pagine

60 illustrazioni in bianco e nero

40 illustrazioni a colori

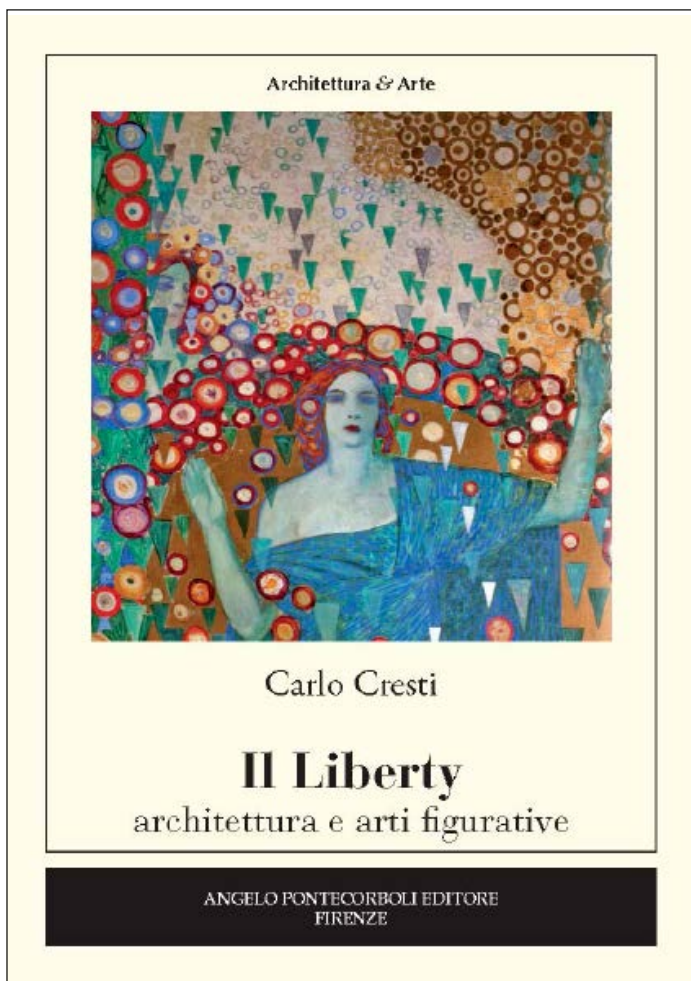
14,8x21 cm.

ISBN 978-88-88461-50-3

€ 16,00

Fin dai suoi albori, la civiltà musulmana si preoccupa di “islamizzare” ogni aspetto della vita pubblica e privata, compresi gli spazi. L’etica islamica prevede che pubblico e privato siano rigidamente separati, e tale concezione si riflette immediatamente sulla casa d’abitazione, difesa da mura che celino gli abitanti da sguardi esterni, proteggendo la privacy familiare. La vita dei residenti è rivolta all’interno, dove, dopo l’ingresso principale, si apre un cortile attorno al quale si svolgono le attività familiari. Il cortile-giardino, s’arricchisce di alberi, piante, fontanelle o addirittura vasche (tipiche quelle in Iran e nel sub continente indiano), recipienti in metallo o marmo, gabbie per gli uccellini, e spesso si avvale della bellezza dei delicati intarsi nel legno che contorna le finestre degli ambienti affacciatisi sul cortile stesso o aggettantisì sulla strada esterna.

Anna Vanzan, iranista e islamologa, Ph.D. in Near Eastern Studies presso la New York University. Insegna Cultura araba alla Statale di Milano e Genere e Pensiero islamico al Master MIM Ca’ Foscari (Ve) e al Master on line EUMES. Si occupa prevalentemente di questioni di genere e islam. Ha al suo attivo numerose pubblicazioni in Italia e all’estero. Fra le ultime monografie: *Le donne di Allah, viaggio nei femminismi islamici* (Bruno Mondadori, Milano, 2010) e *Che genere di islam. Omosessuali, queer e transessuali tra shari’a e nuove interpretazioni* (Ediesse, Roma, 2012).



Carlo Cresti

Il Liberty

Architettura e arti figurative

2014

198 pagine

150 illustrazioni in bianco e nero

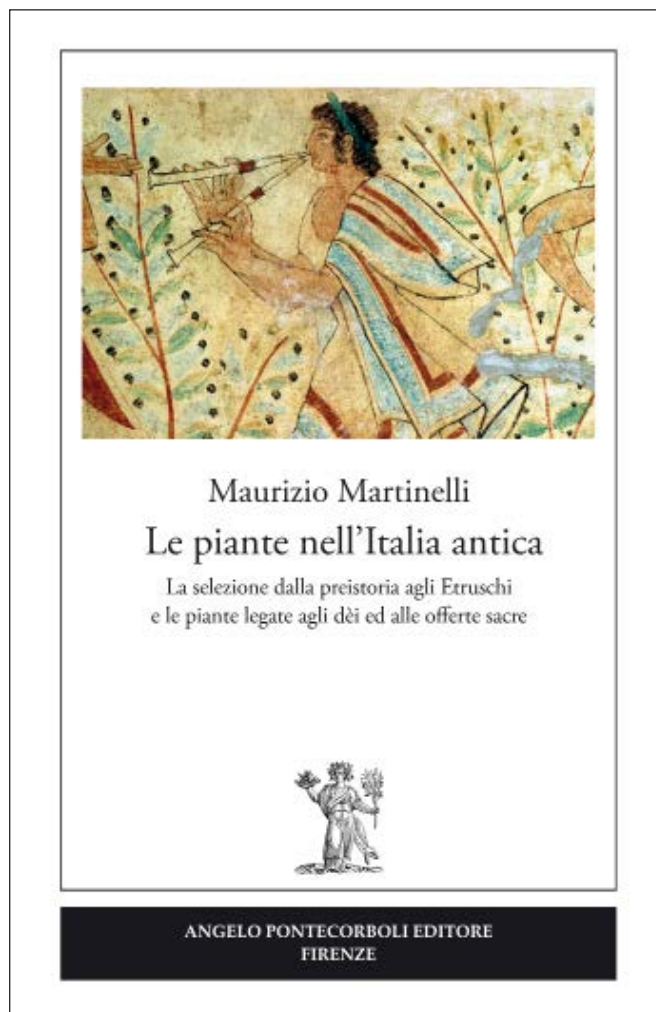
14,8x21 cm.

ISBN 978-88-97080-64-0

€18.00

In un 'pellegrinaggio d'amore' Carlo Cresti ripercorre, con questa antologia di scritti, le tappe del suo quarantennale, appassionato impegno di ricerca e di studio finalizzato alla valorizzazione dei significati di una feconda stagione di cultura e di arte: la stagione del Liberty.

Carlo Cresti - architetto, già professore ordinario di Storia dell'Architettura nell'Università di Firenze. È vice presidente della classe di Architettura dell'Accademia fiorentina delle Arti del Disegno. È stato direttore del 'Dipartimento di Storia dell'Architettura e Restauro delle strutture architettoniche' dell'Università di Firenze. È autore di numerosi studi sull'architettura italiana dell'Ottocento, del Liberty, del Futurismo, sull'architettura fiorentina del Seicento e del Settecento, nonché sull'architettura europea moderna e contemporanea, sull'archeologia industriale, sulla storia della città e del territorio, sull'architettura museografica. È stato direttore della rivista "La Nuova Città" fondata da Michelucci; attualmente dirige "Architettura & Arte".



Maurizio Martinelli

Le piante nell'Italia antica

**Nuova Collana
Studi e Ricerche**

Giardini, paesaggio e architettura

2016

68 pagine

13 illustrazioni in bianco e nero

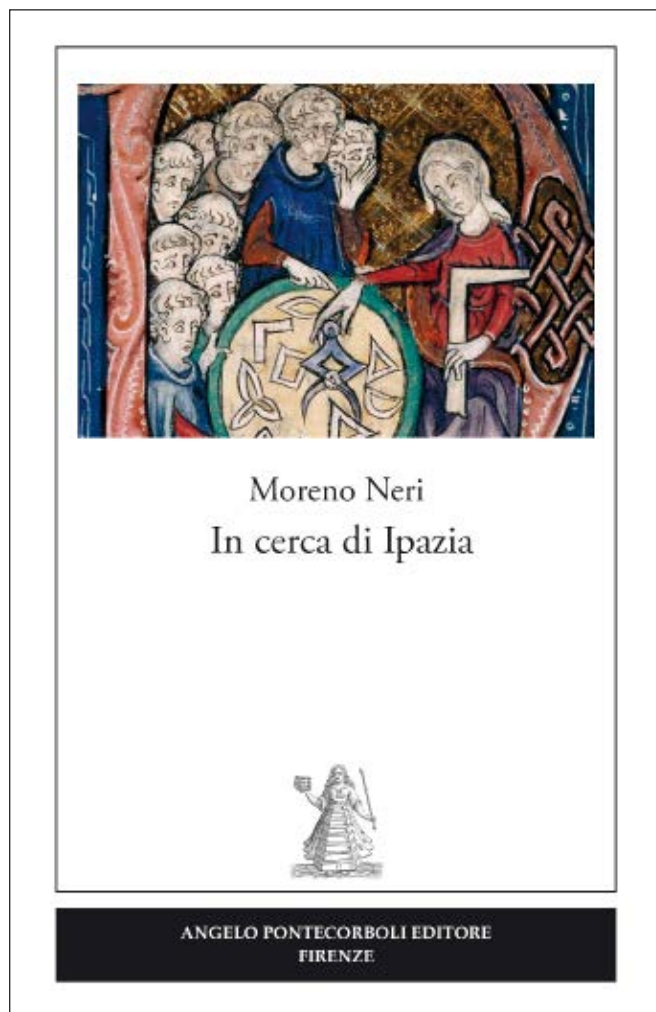
12x19 cm.

ISBN 978-88-97080-93-0

€ 7,80

Il paesaggio culturale dell'Italia antica è il risultato di una storia di utilizzo dell'ambiente a lungo termine, con dinamiche che, accanto alla progressiva selezione di piante sia erbacee che arboree da coltivare e migliorare a fini utilitaristici non solo alimentari, coinvolgono anche l'uso rituale delle piante e la loro valenza simbolica legata agli dèi ed ai loro miti, in cui alberi, piante e frutti hanno un ruolo di protagonisti, quali simboli delle stesse divinità.

Maurizio Martinelli, Laureato in Etruscologia all'Università di Firenze, ha preso parte a scavi archeologici organizzati da Università e Musei, partecipando a vari convegni nazionali ed inter-nazionali di tema storico e archeologico. Funzionario della Pubblica Amministrazione nell'ambito dei musei e del patrimonio culturale e paesaggistico, svolge l'incarico di coordinamento e organizzazione di attività di comunicazione culturale, e cura l'attuazione di progetti europei sul patrimonio archeologico. E' socio dell'Istituto Italiano di Preistoria e Protostoria, della Società Italiana di Antropologia ed Etnologia, ed ha aderito in passato alla European Archaeologists Association.



Moreno Neri

In cerca di Ipazia

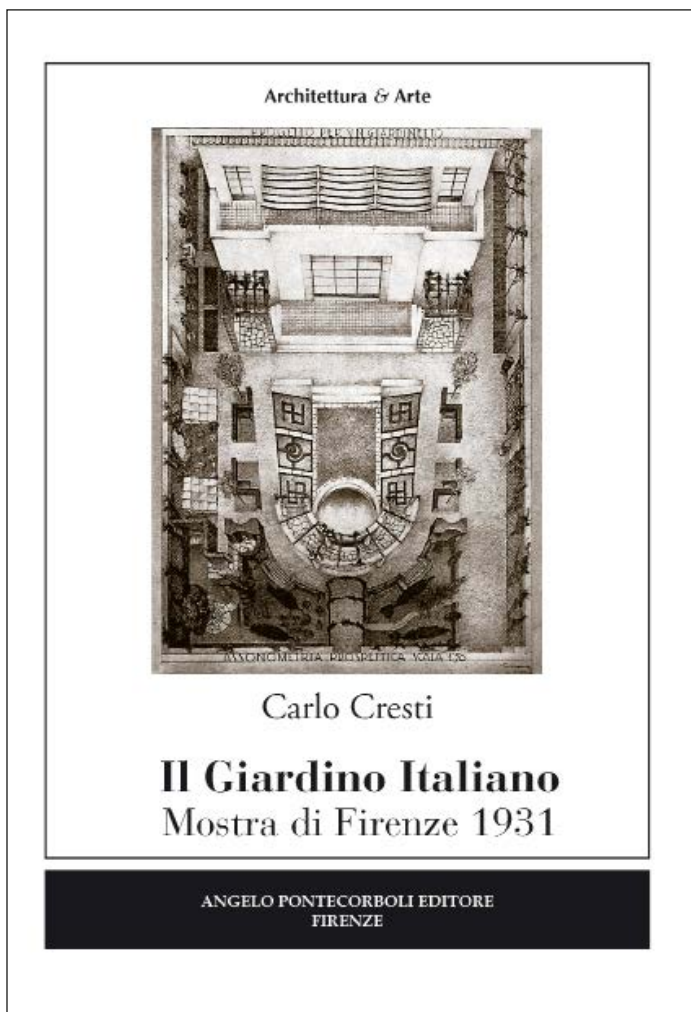
Nuova Collana
Studi e Ricerche
Filosofia

2016
66 pagine
23 illustrazioni in bianco e nero
12x19 cm.
ISBN 978-88-97080-92-3
€ 7,80

È bene che si torni a parlare dell'alessandrina Ipazia, la prima donna filosofa e matematica di cui abbiamo documentazione, scomparsa l'8 marzo 415 e divenuta simbolo della libertà di pensiero e di altri numerosi valori, come è ufficio del simbolo.

Il messaggio di Ipazia è, dunque, chiaro: in primo luogo realizzazione di ciò che realmente si è, in secondo luogo una continua pratica spirituale da soli o in compagnia di persone – non importa se uomini o donne – che desiderano ugualmente perfezionarsi e, conseguentemente, la tensione alla costruzione del mondo sensibile in cui si vive sulla base del modello cosmico contemplato o dell'ordine universale.

Moreno Neri, è discepolo della Tradizione unica e universale, specialmente di quella occidentale, classica e umanistica che dall'antichità giunge fino al Rinascimento. Vive a Rimini, dove negli spensierati anni '80 e '90 è stato un noto imprenditore di eventi culturali e luoghi del loisir. Dal 2000 si è dedicato alla scrittura, curando, commentando e traducendo (dall'inglese, dal francese e dal greco antico) per un quinquennio opere su Pletone, sul Tempio Malatestiano e su Sigismondo Pandolfo Malatesta, uno dei patroni della rinascenza neoplatonica. In questo manfello di traduzioni, curatele e collaborazioni si trovano, tra gli altri, Charles Yriarte, E.M. Forster, Aldous Huxley, Ezra Pound, Adrian Stokes, Henry de Montherlant, Charles Mitchell, Maria Grazia Pernis, Laurie Schneider Adams, Giuseppe Scaraffia e Silvia Ronchey.



Carlo Cresti

Il Giardino Italiano

Mostra di Firenze 1931

2016

116 pagine

49 illustrazioni in bianco e nero

14,8x21 cm.

ISBN 978-8 8-97080-97-8

€12.00

La mostra fu un grosso avvenimento gestito da Ugo Ojetti con l'intenzione di «rimettere in onore un'arte singolarmente nostra», ma risultò carente, espositivamente, negli aspetti iconologici e simbolici. L'iniziativa venne integrata da concorsi progettuali per un giardino pubblico all'italiana, per un giardino privato annesso ad un villino di città, per un giardino pensile di carattere moderno e italiano, che videro la partecipazione di architetti professionisti e giovani studenti delle Scuole di Architettura.

Carlo Cresti - architetto, già professore ordinario di Storia dell'Architettura nell'Università di Firenze. È vice presidente della classe di Architettura dell'Accademia fiorentina delle Arti del Disegno. È stato direttore del 'Dipartimento di Storia dell'Architettura e Restauro delle strutture architettoniche' dell'Università di Firenze. È autore di numerosi studi sull'architettura italiana dell'Ottocento, del Liberty, del Futurismo, sull'architettura fiorentina del Seicento e del Settecento, nonché sull'architettura europea moderna e contemporanea, sull'archeologia industriale, sulla storia della città e del territorio, sull'architettura museografica. È stato direttore della rivista "La Nuova Città" fondata da Michelucci; attualmente dirige "Architettura & Arte".



Vinicio Serino

Natura, femminino e antiche culture mediterranee

**Nuova Collana
Studi e Ricerche**
Antropologia

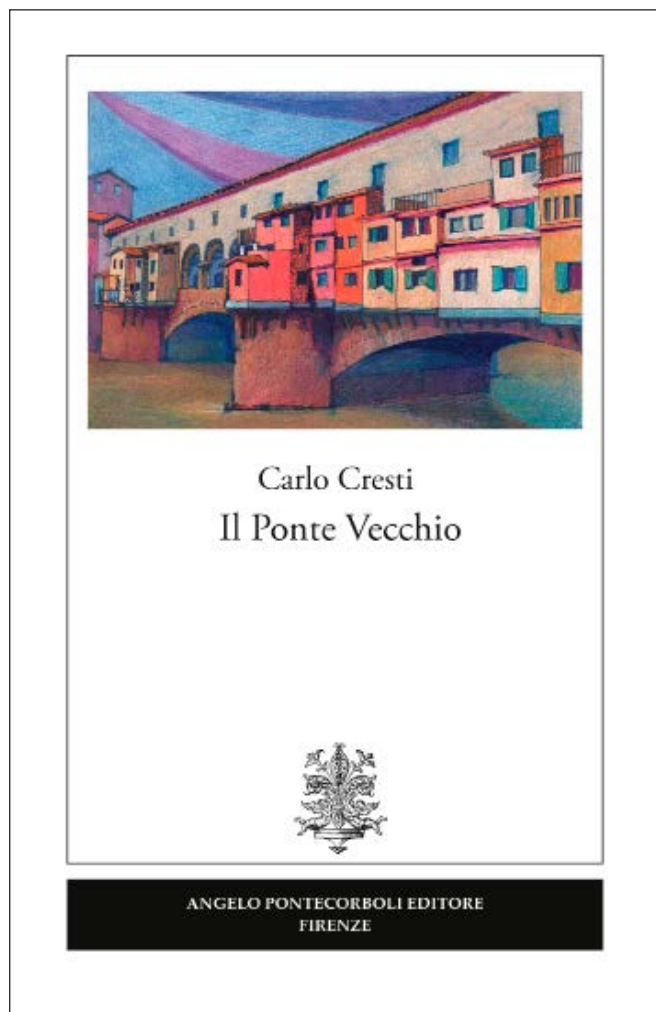
2016
72 pagine
15 illustrazioni in bianco e nero
12x19 cm.
ISBN 978-88-97080-98-5
€ 7,80

L'archetipo della Grande Madre, come sape-va bene C.G. Jung, attraversa l'intera storia dell'umanità, fin dalle remote epoche della Signora di Catal Höyük, la potente dea delle genti anatoliche, in quei luoghi dove nacque l'agricoltura, la più importante rivoluzione della nostra specie. La sua presenza – niente affatto discreta – si ritrova ancora, in pieno Medioevo, con la Madonna, Vergine e Ma-dre, Figlia del suo Figlio, e nella potenza espressiva dei suoi tratti simbolici.

E l'archetipo non muore mai ...

Vinicio Serino, antropologo, insegna, presso la facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli studi di Siena. È membro della Associazione Antropologica Italiana e della Società Italiana di Antropologia ed Etnologia, con l'incarico di sindaco revisore. E' inoltre vice presidente dell'International Institute for Humankind Studies, for research related to human origins, behaviour and survival con sede presso il Laboratorio di Antropologia dell'Università di Firenze. È direttore della rivista 'Antropologia della Salute'. Rivista scientifica per il benessere dell'Uomo e della Natura e della rivista on line 'Imana', Rivista scientifica per l'Uomo, la natura, il tempo.

Autore di oltre ottanta pubblicazioni socio-antropologiche. Attualmente sta conducendo una serie di ricerche dedicate a definire i meccanismi, culturali e neurobiologici, che presiedono alla attività di produzione e formazione simbolica nell'Uomo.



Carlo Cresti

Ponte Vecchio

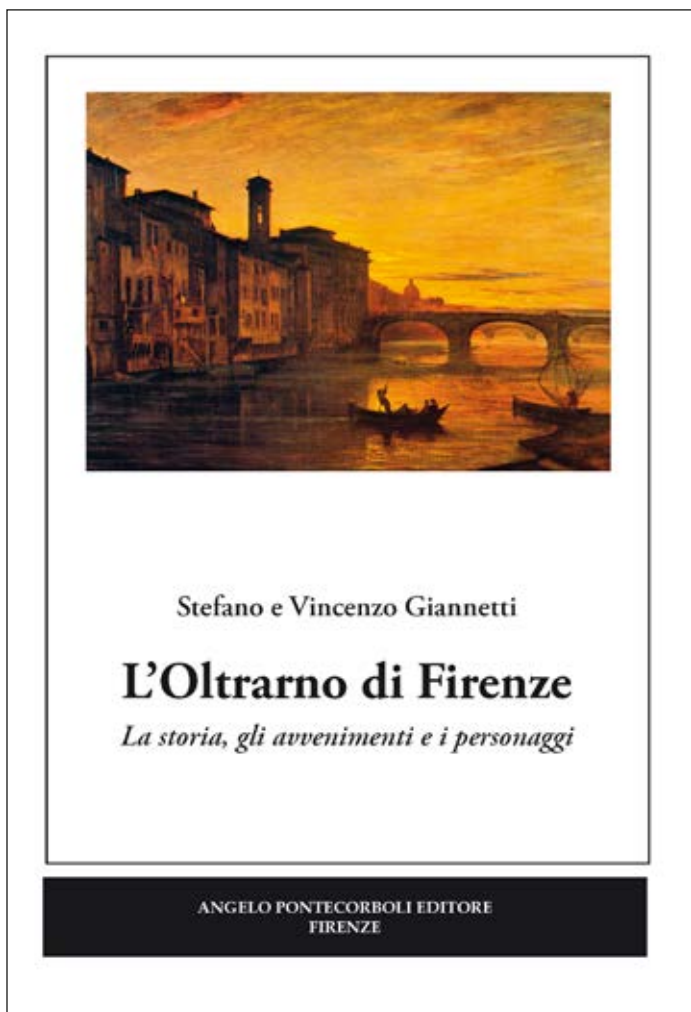
Nuova Collana
Studi e Ricerche
Firenze

2016
72 pagine
35 illustrazioni in bianco e nero
12x19 cm.
ISBN 978-88-97080-99-2
€ 7,80

Dal luglio 1345 è il più noto ed apprezzato dei ponti fiorentini. È lì, saldamente impiantato nel cuore della città, nel punto più stretto dell'alveo fluviale, per unire, mediante la consistenza di tre archi di pietra, le due anime di un'unica scontrosa Firenze.

L'agile racconto e la selezionata iconografia permettono di conoscere meglio i connotati e le vicende di questo ponte carico di storia; un ponte che dal giorno dell'edificazione all'alluvione del 4 novembre 1966 è assunto ad emblema di Firenze; un ponte di «vecchiezza sovragrande», frequentato, ammirato da artisti e cultori del pittoresco, nonché fotografato da milioni di turisti provenienti da ogni parte del mondo per vedere gli aspetti, nei fronti a monte e a valle, di tale straordinario, irripetibile coacervo di botteghe, e di casupole in aggetto sull'Arno con fascinosa casualità.

Carlo Cresti - architetto, già professore ordinario di Storia dell'Architettura nell'Università di Firenze. È vice presidente della classe di Architettura dell'Accademia fiorentina delle Arti del Disegno. È stato direttore del 'Dipartimento di Storia dell'Architettura e Restauro delle strutture architettoniche' dell'Università di Firenze. È autore di numerosi studi sull'architettura italiana dell'Ottocento, del Liberty, del Futurismo, sull'architettura fiorentina del Seicento e del Settecento, nonché sull'architettura europea moderna e contemporanea, sull'archeologia industriale, sulla storia della città e del territorio, sull'architettura museografica. È stato direttore della rivista "La Nuova Città" fondata da Michelucci; attualmente dirige "Architettura & Arte".



Stefano e Vincenzo Giannetti

L'Oltrarno di Firenze

*La storia, gli avvenimenti
e i personaggi*

2015

128 pagine

180 illustrazioni in bianco e nero

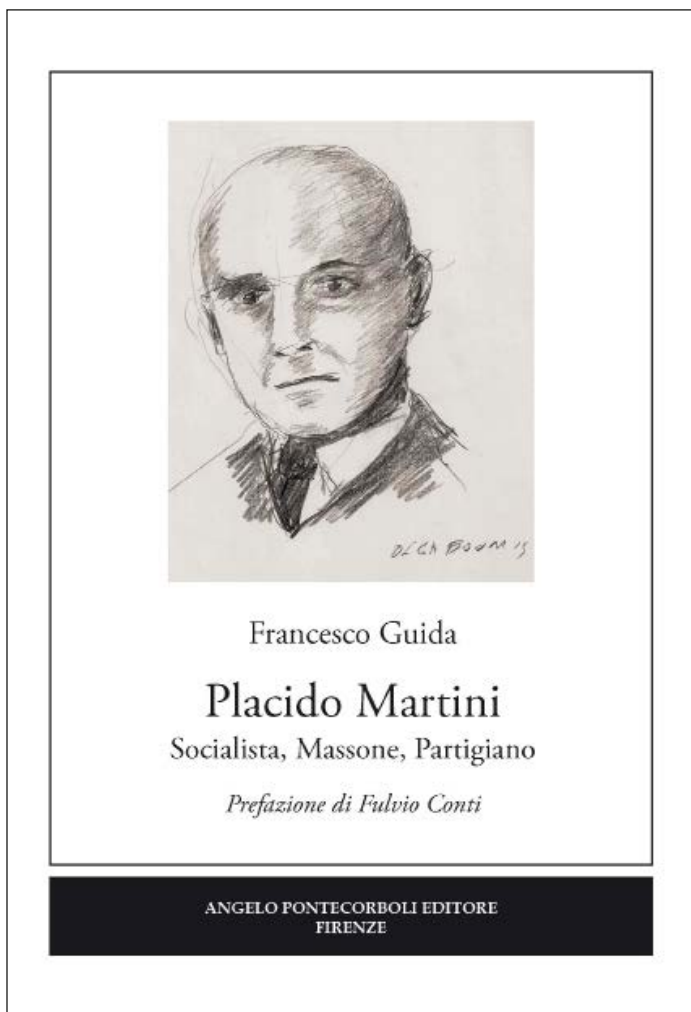
14,8x21 cm.

ISBN 978-8 8-97080-80-0

€12.00

Occorre visitarlo a piedi l'Oltrarno per poterlo godere pienamente e scoprirne gli angoli più caratteristici. Percorrendo quelle strette vie sembra di percepire suoni ed immagini che riecheggiano il passato, allorché si aprono inaspettati spazi e piccole piazze che sembrano perfette e pronte a servire da fondali di teatro. E' nei vicoli che si aprono le botteghe dove gli artigiani cesellano, restaurano e creano oggetti, in un silenzio quasi religioso, adoperando gli stessi strumenti di tanti secoli addietro. Sugli angoli delle case poi, si leggono targhe che hanno nomi antichi e curiosi, come via del Leone, via del Drago d'Oro e via dei Sapiti. Questo Oltrarno è certamente l'espressione più viva ed autentica di Firenze perché ha conservato nei secoli l'identità e le tradizioni.

Stefano e Vincenzo Giannetti - Studiosi delle antiche civiltà, ferventi appassionati alla storia fiorentina, interessati alle più varie forme di collezionismo hanno contribuito con motivi e suggerimenti, e soprattutto con l'apporto di antiche stampe, ad arricchire il testo e l'apparato iconografico della pubblicazione.



Francesco Guida

Placido Martini

Socialista. Massone, Partigiano

2016

210 pagine

78 illustrazioni in bianco e nero

14,8x21 cm.

ISBN 978-88-99696-01-9

€18,50

Questa ricerca rappresenta uno dei primi tentativi di capire e spiegare se vi fu e quale fu una forma organizzata dei massoni italiani in opposizione alla dittatura. La storia di Placido Martini è emblematica di una transizione storica, dal periodo liberale al ventennio fascista, che risultò determinante nel destino della nuova Italia, di cui gli effetti si risentono ancora oggi. Con la sua esistenza Martini ci accompagna per cinquant'anni di storia italiana dalle speranze deluse alle illusioni della rivoluzione in orbace, perdendo durante il percorso la libertà, la sicurezza, la pace. Placido Martini è l'icona dell'uomo che non si arrende, del ribelle, di chi sa e vuole perseguire un giusto ideale a qualunque costo, anche a quello della vita.

Francesco Guida nasce a Taranto nel 1956, dove tuttora vive. Avvocato civilista per circa trent'anni, si dedica attualmente alla ricerca storica. Ha pubblicato il saggio *La Massoneria tarantina dal dopoguerra al 1960*, in AA.VV. *Taranto. dagli ulivi agli altiforni* (2007), e articoli di storia su alcune pubblicazioni periodiche come *Nea*, *Agorà*, *Hiram*, *La Voce del Popolo*.



Paolo Maresca

La Cattedrale di Santa Maria del Fiore a Firenze

Uno scrigno di sapienza

2016

150 pagine

120 illustrazioni in bianco e nero

20 illustrazioni a colori

14,8x21 cm.

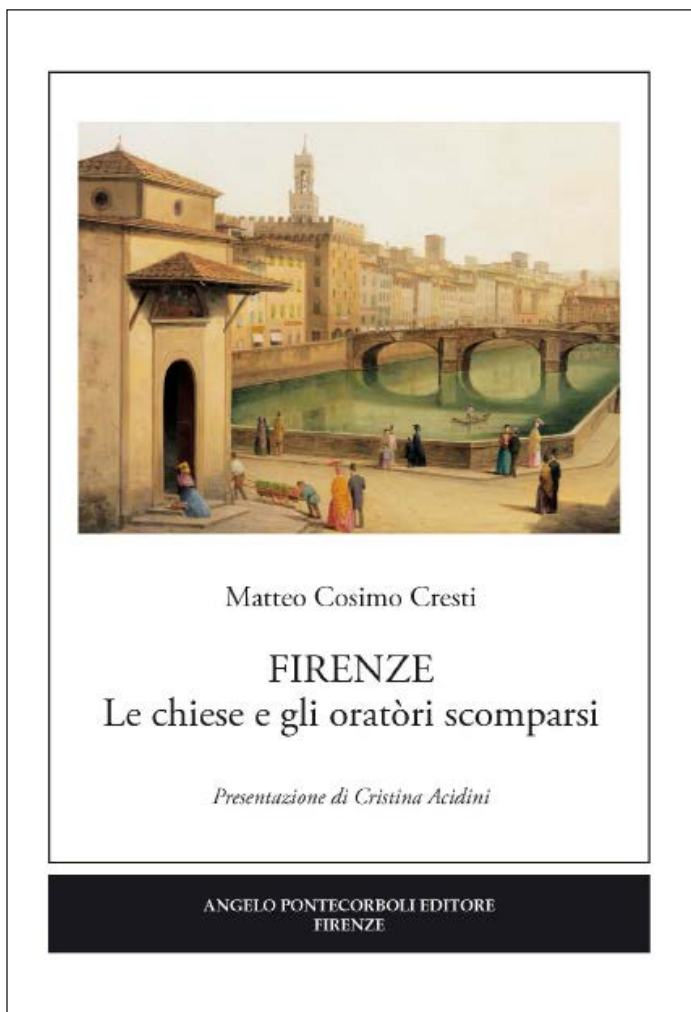
ISBN 978-88-99695-03-3

€17,30

Nella Cattedrale di Santa Maria del Fiore si nasconde un antico e profondo simbolismo che trapela nel suo apparato decorativo. La Cattedrale, la casa regale di Dio, custodisce in se stessa il mistero dell'universo che si rivela nella sua immensità e nell'eternità dei tempi. Un tempio dunque dedicato alla Sapienza dove arte sacra e arte profana si uniscono in un intreccio che affonda le radici nell'antica conoscenza.

La Cattedrale fiorentina, nata come mirabile espressione dello stile gotico, subirà nel tempo alcune modificazioni, che ne trasformeranno e arricchiranno la sua immagine senza tuttavia mutarne il suo sostanziale messaggio iniziatico.

Paola Maresca, architetto è nata a Firenze dove vive e lavora. Entrando nella redazione della rivista Psicon, diretta da Eugenio Battisti sviluppa il suo interesse per il simbolismo nell'architettura. Ha pubblicato con l'Editore Pontecorboli: *Boschi sacri e giardini incantati* (1997), *Giardini incantati, boschi sacri e architetture magiche* (2004), *Giardini, mode e architetture insolite* (2005), *Giardini, donne e architetture* (2006), *Giardini simbolici e piante magiche* (2007), *Simboli e segreti nei giardini di Firenze* (2009), *Orti e piante magiche* (2009), *Giardini e delizie* (2009), *Il giardino classico francese dal XVII al XVIII secolo* (2011) e *Alchimia, magia e astrologia nella Firenze dei Medici - Giardini e dimore simboliche* (2012). Dirige inoltre la collana "Giardino e Architettura".



Matteo Cosimo Cresti

FIRENZE **Le chiese e gli oratori** **scomparsi**

Presentazione di Cristina Acidini

2016

256 pagine

100 illustrazioni in bianco e nero

11 illustrazioni a colori

14,8x21 cm.

ISBN 978-88-99695-00-2

€19,70

Può sembrare sorprendente dover prendere atto della totale scomparsa in Firenze di oltre 130 tra chiese e oratori, e di altri edifici, più di 45, che sono 'scomparsi' come luoghi di culto cristiano, perché sconsecrati, pur conservando testimonianze della loro originaria identità architettonica.

Questa è l'inedita realtà emergente dalle pagine dell'intrigante libro che Matteo Cosimo Cresti consegna al lettore. Un libro, un copioso repertorio di notizie, finalizzato all'arricchimento culturale, che aggiunge una significativa 'tessera' mancante all'ampio mosaico storico di Firenze.

Matteo Cosimo Cresti – Laureato in Architettura presso l'Università di Firenze, è Dottore di Ricerca in Composizione Architettonica; è attivo nell'ambito della progettazione dell'architettura, della museografia, dell'interior design. È professore di ruolo di Storia dell'Arte e Disegno, ha insegnato nella Facoltà di Architettura dell'Università di Firenze e nell'Università Internazionale dell'Arte di Firenze.



Stefano e Vincenzo Giannetti

Firenze e il fiume

L'Arno si racconta

2016

126 pagine

117 illustrazioni in bianco e nero

14,8x21 cm.

ISBN 978-88-99695-02-6

€12.00

Libro singolare questo che gli autori propongono al lettore: un libro in cui si parla poco di Firenze e molto del suo fiume, l'Arno. Un argomento che sembra sia stato ignorato e mai affrontato dagli addetti ai lavori, che hanno invece prodotto un'infinità di scritti riguardanti la storia, i personaggi e le bellezze della città ma nulla sul fiume.

Le acque dell'Arno – ricordiamolo – hanno nei secoli fatto grande Firenze, con le Arti e i suoi commerci quando il fiume era navigabile; e il rapporto “fiume e città” è sempre stato indissolubile perché è impossibile concepire l'uno senza l'altra.

L'Arno sussurra: *i fiorentini mi ammirarono, gli artisti mi dedicarono la dovuta attenzione riproducendomi nelle loro lastre e nell'Ottocento i pittori mi ritrassero attratti dal mio indiscusso fascino.*

Stefano e Vincenzo Giannetti - Studiosi delle antiche civiltà, ferventi appassionati alla storia fiorentina, interessati alle più varie forme di collezionismo hanno contribuito con motivi e suggerimenti, e soprattutto con l'apporto di antiche stampe, ad arricchire il testo e l'apparato iconografico della pubblicazione.



Maurizio Martinelli

**Il giardino
nell'antico Egitto
e nel vicino Oriente**

**Nuova Collana
Studi e Ricerche**
Giardini, paesaggio e architettura

2016
80 pagine
28 illustrazioni in bianco e nero
12x19 cm.
ISBN 978-88-97080-68-8
€ 8,80

Nel Mediterraneo orientale dei tre millenni prima di Cristo il giardino ha radici molto antiche, a partire dalle civiltà egizia e mesopotamica. Della sua valenza “di macchina evocativa” sono fondanti le allegorie sacre, mitologiche o rituali, e quella di dominio sull’ambiente e sullo spazio: il giardino delle origini è, in sostanza, il simbolo del patto e del compromesso tra le forze divine interne all’ambiente naturale e l’azione trasformatrice dell’uomo, il simbolo di un equilibrio.

Nelle più arcaiche testimonianze di giardini del mondo antico si incontrano spazi strutturati, finalizzati, e in sostanza concepiti – a cavallo tra simbologia, utilità e diletto.

Maurizio Martinelli, Laureato in Etruscologia all’Università di Firenze, ha preso parte a scavi archeologici organizzati da Università e Musei, partecipando a vari convegni nazionali ed inter-nazionali di tema storico e archeologico. Funzionario della Pubblica Amministrazione nell’ambito dei musei e del patrimonio culturale e paesaggistico, svolge l’incarico di coordinamento e organizzazione di attività di comunicazione culturale, e cura l’attuazione di progetti europei sul patrimonio archeologico. E’ socio dell’Istituto Italiano di Preistoria e Protostoria, della Società Italiana di Antropologia ed Etnologia, ed ha aderito in passato alla European Archaeologists Association.



Roberto Corazzi
Domenico Taddei

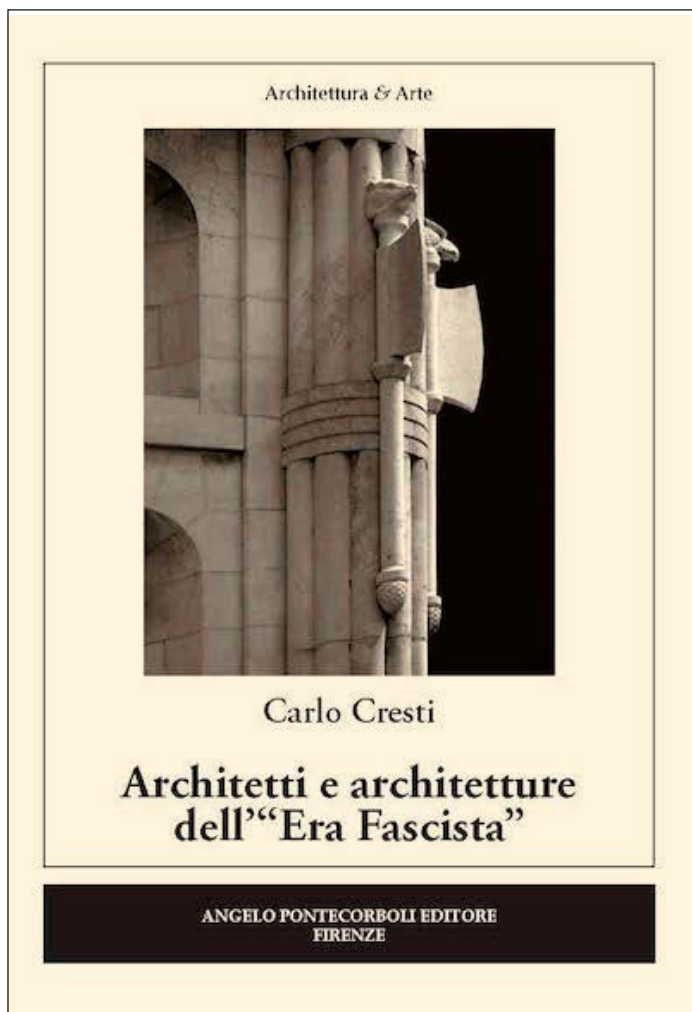
Viaggio tra i castelli della costa della Toscana e dell'Arcipelago

2015
222 pagine
130 illustrazioni in bianco e nero
14,8x21 cm.
ISBN 978-88-97080-78-7
€ 18.00

La conoscenza delle architetture fortificate della Toscana e dell'Arcipelago è un punto di riferimento essenziale non solo per una particolare ragione storico-politica, ma è anche l'occasione per lasciare un segno importante nelle operazioni metodologiche di salvaguardia e di valorizzazione della costa, delle isole e di interi comprensori di terra cui queste varie architetture che il più delle volte erano punti per la sicurezza dell'esistere di innumerevoli strati della popolazione e di interessi di importanti Stati Europei.

Roberto Corazzi, già professore ordinario presso la Facoltà di Architettura dell'Università di Firenze. Ha insegnato Fondamenti ed Applicazioni della Geometria Descrittiva e Rilievo Fotogrammetrico dell'Architettura e dell'Ambiente presso la Facoltà di Architettura di Firenze. E' autore di numerose pubblicazioni inerenti la geometria ed il recupero di manufatti architettonici rilevati con strumentazioni tecnologicamente avanzate.

Domenico Taddei è Professore Ordinario nell'Università di Pisa alla Cattedra di Architettura e Composizione Architettonica della Facoltà di Ingegneria Civile di Pisa: Corso specialistico magistrale in ingegneria Edile - Architettura; Presidente del Consiglio Scientifico (dal 1995 al 2007) dell'Istituto Italiano dei Castelli. Partecipa al dibattito scientifico dei Beni Culturali con numerose pubblicazioni.



Carlo Cresti

Architetti e architetture dell'era Fascista

2016

254 pagine

150 illustrazioni in bianco e nero

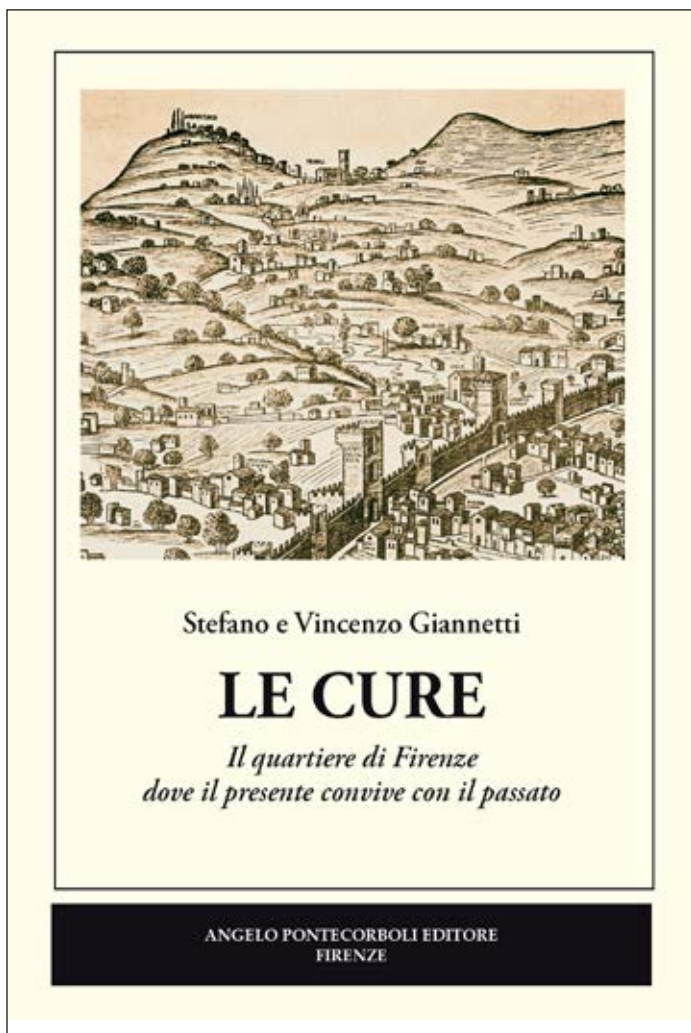
14,8x21 cm.

ISBN 978-8 8-97080-83-1

€19,50

Il libro analizza e descrive alcuni risultati, validi e meno validi, dell'architettura italiana degli anni Venti e Trenta del Novecento, con l'obiettivo di dimostrare che architetti, più o meno geniali, progettando in 'camicia nera', contribuirono, tutti insieme, a costruire il monumento al fascismo.

Carlo Cresti - architetto, già professore ordinario di Storia dell'Architettura nell'Università di Firenze. È vice presidente della classe di Architettura dell'Accademia fiorentina delle Arti del Disegno. È stato direttore del 'Dipartimento di Storia dell'Architettura e Restauro delle strutture architettoniche' dell'Università di Firenze. È autore di numerosi studi sull'architettura italiana dell'Ottocento, del Liberty, del Futurismo, sull'architettura fiorentina del Seicento e del Settecento, nonché sull'architettura europea moderna e contemporanea, sull'archeologia industriale, sulla storia della città e del territorio, sull'architettura museografica. È stato direttore della rivista "La Nuova Città" fondata da Michelucci; attualmente dirige "Architettura & Arte".



Stefano e Vincenzo Giannetti

Le Cure

*Il quartiere di Firenze dove il
presente convive con il passato*

2013

110 pagine

110 illustrazioni in bianco e nero

14,8x21 cm.

ISBN 978-8 8-97080-59-6

€12.00

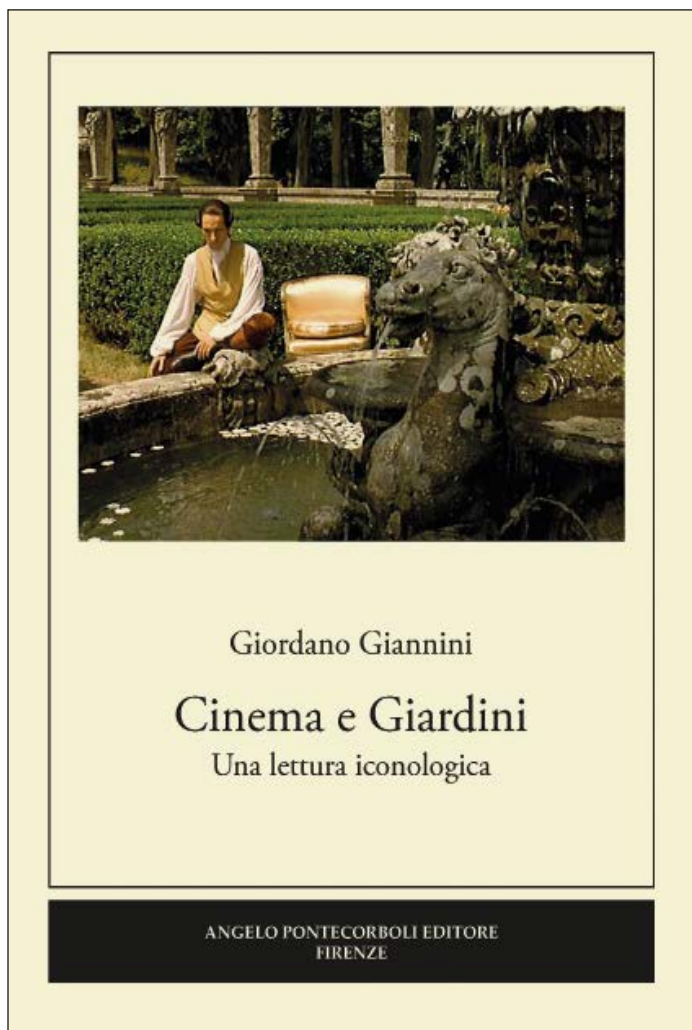
Nel suo lento ma continuo sviluppo il quartiere Le Cure di Firenze, pur perdendo nel tempo la sua omogeneità architettonica, ha conservato tuttavia le caratteristiche originarie; la gente è operosa, vivace e i rapporti umani fra gli abitanti del quartiere sono ancora oggi molto diffusi. Il presente lavoro non è stato svolto in chiave nostalgica ma in realtà è stato condotto nell'intento di fornire al lettore un utile strumento per conoscere l'ambiente in cui vive, informandolo degli avvenimenti storici di cui fu teatro il quartiere, dei personaggi che lì vissero e operarono, senza tuttavia tralasciare di evidenziare i problemi, che pur a suo tempo segnalati alle autorità competenti, aspettano ancora di essere risolti e le opere ancora incompiute.

Stefano e Vincenzo Giannetti - Studiosi delle antiche civiltà, ferventi appassionati alla storia fiorentina, interessati alle più varie forme di collezionismo hanno contribuito con motivi e suggerimenti, e soprattutto con l'apporto di antiche stampe, ad arricchire il testo e l'apparato iconografico della pubblicazione.

Giordano Giannini

Cinema e Giardini

Una lettura iconologica



2016

240 pagine

156 illustrazioni in bianco e nero e colore

14,8x21 cm.

ISBN 978-88-99695-07-1

€19,70

In questo libro, un esperimento di lettura iconologica applicata al cinema diventa quasi un pretesto per esplorare giardini meravigliosi in cui si aggirano figure sospese tra mito e realtà. Tra maschere inquietanti e fanciulle-fiore, tra giochi d'acqua, labirinti e vecchi castelli, un percorso denso di reminiscenze letterarie e pittoriche accompagna il lettore alla ricerca di un mondo perduto in cui gli dei abitavano ancora tra gli uomini.

Giordano Giannini ha conseguito con lode la laurea magistrale in Storia e Forme delle Arti Visive, dello Spettacolo e dei Nuovi Media presso l'Università di Pisa. Dall'età di diciassette anni presta il suo commento alle proiezioni di pellicole d'essai in programma nelle sale cinematografiche della provincia di La Spezia giungendo poi a collaborare, in veste di conferenziere o relatore, con istituti scolastici di scuola media e superiore, associazioni culturali ed enti di formazione.



Renzo Martinelli

**Il popolo di Firenze
e altre cronache**

Prefazione di Pierfrancesco Listri

2016

110 pagine

14,8x21 cm.

ISBN 978-88-99695-09-5

€14,00

Questo libro volume raccoglie articoli e contributi tra i più notevoli pubblicati da Renzo Martinelli nella sua lunga attività di giornalista e scrittore; nel loro insieme, questi scritti tratteggiano efficacemente, attraverso episodi e riflessioni intessuti di analisi spregiudicate e di ricordi autobiografici, un ambiente, quello del giornalismo fiorentino del secolo scorso, che fornisce un suggestivo osservatorio delle caratteristiche e delle particolarità più nascoste e interessanti della società italiana.

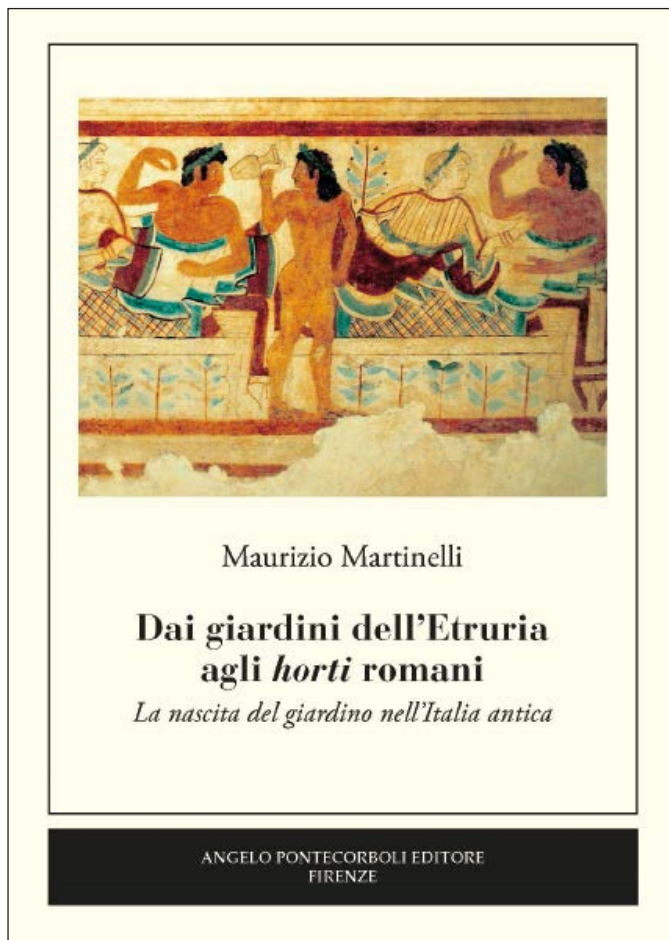
Renzo Martinelli (1888-1964) si affermò tra le due guerre come una delle grandi firme del giornalismo italiano: corrispondente per la “Nazione” di Firenze dalla prima guerra mondiale – i suoi servizi dal fronte sono stati raccolti di recente nel volume *Dietro la linea del fuoco*, Firenze 2015 – fu poi inviato speciale dello stesso giornale, pubblicando importanti réportages dall’Africa, dal Medio Oriente e dall’America Latina, riuniti in seguito a formare libri di notevole successo.

Maurizio Martinelli

**Dai giardini
dell'Etruria
agli *Horti romani***

**La nascita del giardino
nell'Italia antica**

2016
302 pagine
95 illustrazioni in bianco e nero
14,8x21 cm.
ISBN 978-88-99695-06-4
€ 22,50



Col bosco sacro, ritagliato ritualmente nel paesaggio e consacrato agli dèi del culto collettivo, l'Italia preromana accoglie anche i giardini funebri, coi quali lo spazio verde artificiale si fa teatro privato dei culti familiari presso le tombe gentilizie. Ritualizzato e di originaria valenza religiosa è anche il giardino del banchetto e del *komos* dionisiaco del periodo tardoarcaico, un ponte tra lo spazio verde religioso tradizionale, le innovazioni spirituali ed uno spazio sociale privato. Nel mondo italico il processo evolutivo che condurrà alla creazione dell'*hortus*, "giardino di piacere" romano, è dunque già avviato, lungo un percorso ricco di valenze simboliche, religiose, sociali.

Maurizio Martinelli, Laureato in Etruscologia all'Università di Firenze, ha preso parte a scavi archeologici organizzati da Università e Musei, partecipando a vari convegni nazionali ed internazionali di tema storico e archeologico. Funzionario della Pubblica Amministrazione nell'ambito dei musei e del patrimonio culturale e paesaggistico, svolge l'incarico di coordinamento e organizzazione di attività di comunicazione culturale, e cura l'attuazione di progetti europei sul patrimonio archeologico. E' socio dell'Istituto Italiano di Preistoria e Protostoria, della Società Italiana di Antropologia ed Etnologia, ed ha aderito in passato alla European Archaeologists Association.



Paola Maresca

**Erbe e piante delle dee,
regine, alchimiste
e maghe**

**Nuova Collana
Studi e Ricerche**

Giardini, paesaggio e architettura

2016

84 pagine

61 illustrazioni in bianco e nero

12x19 cm.

ISBN 978-88-99695-04-0

€ 8,80

L'intreccio semantico tra donne e piante, tra divinità femminili e vegetazione sembra trovare conferma fin dall'antichità. Infatti la Grande Dea venerata in tutto il bacino del Mediterraneo, divinità della terra e della fertilità, è anche la signora delle piante, sempre associata ad un simbolo vegetale. Alla figura di questa Grande Dea, madre degli dei e degli uomini, che appare continuamente nelle mitologie primitive associata ai cicli rigenerativi, erano consacrati luoghi e templi.

In diretta filiazione dagli antichi saperi, che associavano piante e divinità in una catena di corrispondenze sincroniche, nel Medioevo la conoscenza e lo studio delle proprietà delle erbe a fini prettamente terapeutici dette vita alla cosiddetta alchimia verde. Il giardino diventa il luogo della coltivazione segreta e dell'applicazione dei misteri delle piante. Questa conoscenza nei suoi aspetti più nascosti e segreti divenne la culla dei saperi negromantici, in un intreccio tra magia e medicina difficile da distinguere e che solitamente è possesso di personaggi femminili.

Paola Maresca, architetto è nata a Firenze dove vive e lavora. Entrando nella redazione della rivista Psicon, diretta da Eugenio Battisti sviluppa il suo interesse per il simbolismo nell'architettura. Ha pubblicato con l'Editore Pontecorboli: *Boschi sacri e giardini incantati* (1997), *Giardini incantati, boschi sacri e architetture magiche* (2004), *Giardini, mode e architetture insolite* (2005), *Giardini, donne e architetture* (2006), *Giardini simbolici e piante magiche* (2007), *Simboli e segreti nei giardini di Firenze* (2009), *Orti e piante magiche* (2009), *Giardini e delizie* (2009), *Il giardino classico francese dal XVII al XVIII secolo* (2011) e *Alchimia, magia e astrologia nella Firenze dei Medici - Giardini e dimore simboliche* (2012). Dirige inoltre la collana "Giardino e Architettura".



Paola Maresca

Giardini e principesse

**Nuova Collana
Studi e Ricerche**

Giardini, paesaggio e architettura

2016

84 pagine

60 illustrazioni in bianco e nero

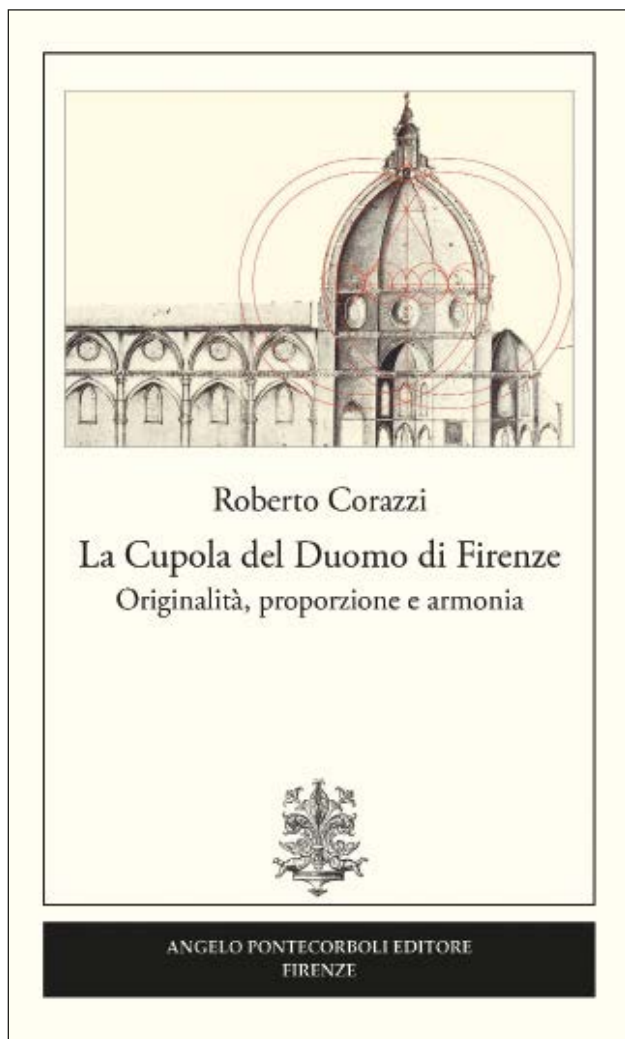
12x19 cm.

ISBN 978-88-99695-05-7

€ 8,80

Fin dall'antichità vediamo emergere alcune figure di donne, per lo più appartenenti ad una ristretta cerchia e ad un'elevata classe sociale, appassionate di giardinaggio ma soprattutto vere e proprie "creatrici" di parchi e giardini secondo un raffinato gusto che tradisce una profonda cultura e sensibilità. Nelle geografie del giardino si riflettono i complessi universi dell'animo femminile. Se il giardino è palcoscenico di sussurri d'amore, confidenze intime o intrighi e complicità, una sorta di stanza tutta per sé, è anche, metafora di un viaggio nell'interiorità dell'anima femminile.

Paola Maresca, architetto è nata a Firenze dove vive e lavora. Entrando nella redazione della rivista Psicon, diretta da Eugenio Battisti sviluppa il suo interesse per il simbolismo nell'architettura. Ha pubblicato con l'Editore Pontecorboli: *Boschi sacri e giardini incantati* (1997), *Giardini incantati, boschi sacri e architetture magiche* (2004), *Giardini, mode e architetture insolite* (2005), *Giardini, donne e architetture* (2006), *Giardini simbolici e piante magiche* (2007), *Simboli e segreti nei giardini di Firenze* (2009), *Orti e piante magiche* (2009), *Giardini e delizie* (2009), *Il giardino classico francese dal XVII al XVIII secolo* (2011) e *Alchimia, magia e astrologia nella Firenze dei Medici - Giardini e dimore simboliche* (2012). Dirige inoltre la collana "Giardino e Architettura".



Roberto Corazzi

La cupola del Duomo di Firenze

Originalità, proporzione e armonia

Nuova Collana
Studi e Ricerche
Firenze

2016
84 pagine
60 illustrazioni in bianco e nero
12x19 cm.
ISBN 978-88-99695-08-8
€ 8,80

La sensazione di equilibrio e armonia che trasmette la Cupola del Brunelleschi è frutto delle proporzioni auree e dal rispetto di precise regole che esistono fra gli elementi che la compongono. L'originalità di Brunelleschi consiste nella musicalità che riesce a far emergere dalle sue opere e che si avverte in particolare nella Cupola.

La semplicità del metodo ideato dal Brunelleschi rende ancora più grande il personaggio; è tipico dei geni individuare un metodo semplice per risolvere un problema difficile.

Roberto Corazzi. Architetto e professore ordinario presso la Facoltà di Architettura dell'Università di Firenze, già docente di Fondamenti ed Applicazioni della Geometria Descrittiva e Rilievo Fotogrammetrico dell'Architettura e dell'Ambiente presso la Facoltà di Architettura di Firenze. Già membro del Collegio di Dottorato di ricerca in Rilievo e Rappresentazione dell'Architettura e dell'Ambiente, del Consiglio Scientifico dell'Istituto Italiano dei Castelli e del Consiglio Direttivo della Cicop. E' autore di numerose pubblicazioni inerenti la geometria ed il recupero di manufatti architettonici rilevati con strumentazioni tecnologicamente avanzate. Ha partecipato a convegni in numerose università nazionali ed estere e in varie istituzioni culturali.



Raol Vittorio Sticcer

365 modi di dire alla fiorentina

Uno per ogni giorno dell'anno

**Nuova Collana
Studi e Ricerche**
Firenze

2016 - II edizione

72 pagine

23 illustrazioni in bianco e nero

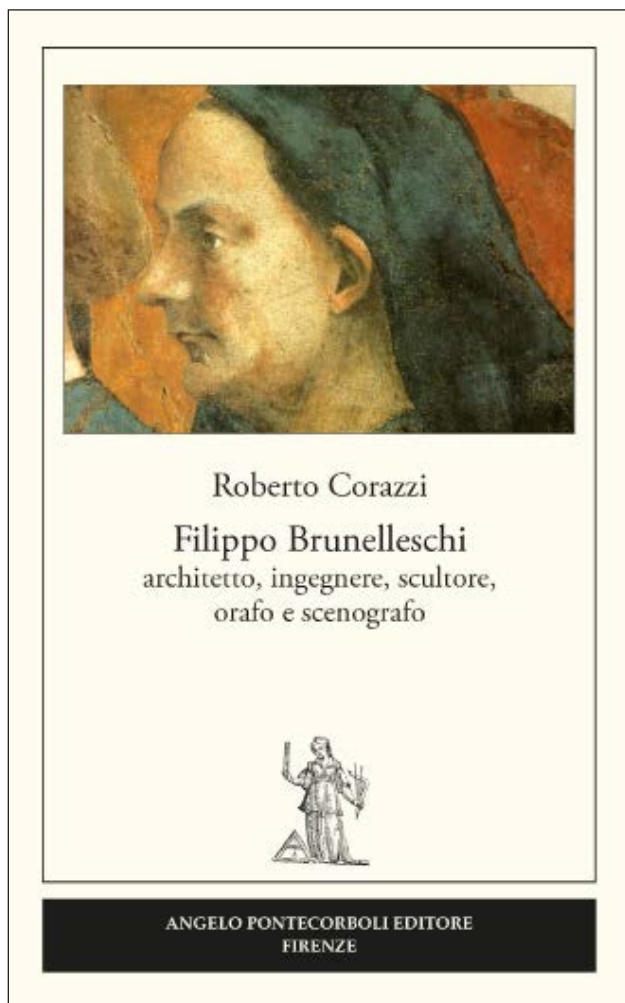
12x19 cm.

ISBN 978-88-88461-67-0

€ 8,80

Per gli irriducibili nostalgici della storia e della cultura fiorentina, i vecchi 'modi di dire' possono rappresentare una ideale barriera da erigere contro l'incalzare della dequalificante realtà dell'anonimo 'villaggio globale'; possono cioè costituire gli eventuali messaggi in codice da usare – in una prossima condizione di clandestinità – tra combattenti uniti dalla comune volontà di difesa del proprio sentimento di identità, impegnati nel condurre un'azione partigiana – forse inefficace, ma orgogliosa e simbolica – di 'resistenza', di lotta, di opposizione all'ormai dilagante e travolgente dittatura della globalizzazione.

Raol Vittorio Sticcer. Nonostante il cognome apparentemente straniero (o anagrammato?), l'autore è un fiorentino autentico, solitamente affaccendato in faccende diverse da quelle riguardanti il parlato popolare; ma alquanto compiaciuto di usare ancora, quasi quotidianamente, tanti 'modi di dire' desueti. La sua età anagrafica è tale da avergli consentito di ascoltare direttamente molti dei 'modi di dire' dalle vive voci di simpatici concittadini incontrati nelle strade, nelle trattorie, fra i banchi dei mercati, nelle botteghe artigiane d'Oltrarno, in qualche 'salotto' più o meno letterario.



Roberto Corazzi

Filippo Brunelleschi

architetto, ingegnere, scultore,
orafo e scenografo

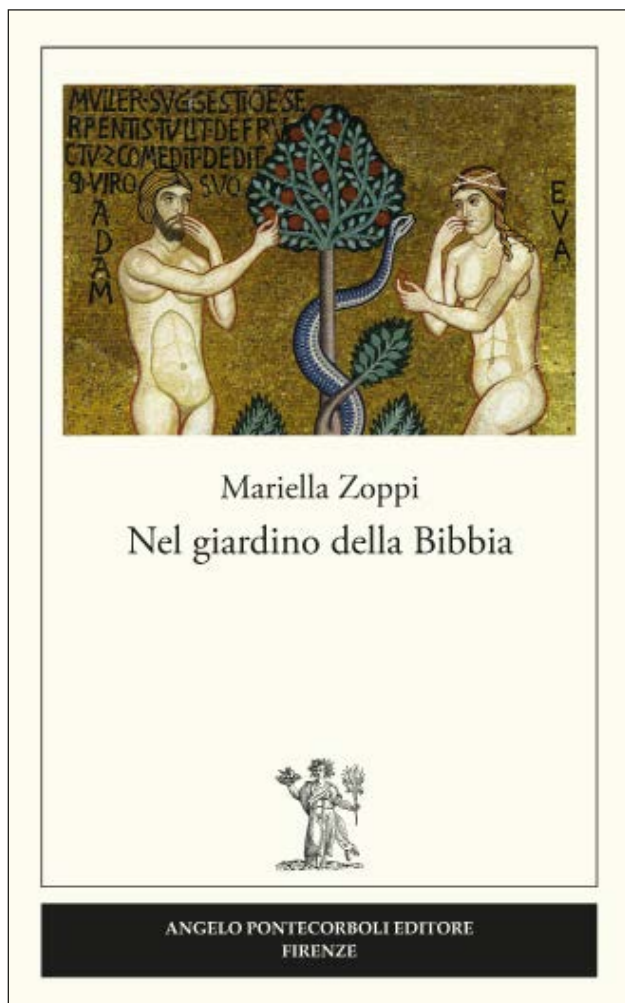
Nuova Collana
Studi e Ricerche
Arte e Architettura

2016
90 pagine
65 illustrazioni in bianco e nero
12x19 cm.
ISBN 978-88-99695-13-2
€ 8,80

Filippo Brunelleschi, nacque a Firenze nel 1377 e morì a Firenze il 15 aprile 1446. E' tipico di questo genio individuare un metodo semplice per risolvere ogni problema difficile. La Cupola di Santa Maria del Fiore è l'opera più importante progettata e costruita da Brunelleschi ed è un capolavoro costruito senza l'ausilio delle centine. Brunelleschi individuò le regole della prospettiva applicandole a tutti i suoi lavori.

Oltre all'architettura Filippo Brunelleschi è stato ingegnere, scultore, orafo e scenografo.

Roberto Corazzi. Architetto e professore ordinario presso la Facoltà di Architettura dell'Università di Firenze, già docente di Fondamenti ed Applicazioni della Geometria Descrittiva e Rilievo Fotogrammetrico dell'Architettura e dell'Ambiente presso la Facoltà di Architettura di Firenze. Già membro del Collegio di Dottorato di ricerca in Rilievo e Rappresentazione dell'Architettura e dell'Ambiente, del Consiglio Scientifico dell'Istituto Italiano dei Castelli e del Consiglio Direttivo della Cicop. E' autore di numerose pubblicazioni inerenti la geometria ed il recupero di manufatti architettonici rilevati con strumentazioni tecnologicamente avanzate. Ha partecipato a convegni in numerose università nazionali ed estere e in varie istituzioni culturali.



Mariella Zoppi

Nel giardino della Bibbia

Collana
Studi e Ricerche
Giardino e Paesaggio

2016
86 pagine
20 illustrazioni in bianco e nero
12x19 cm.
ISBN 978-88-99695-11-8
€ 8,80

Un'insolita lettura della Bibbia attraverso le sue piante e i suoi fiori. La proposta di un viaggio immaginario che si sviluppa attraverso un itinerario botanico, letterario e mistico che coinvolge circa novanta specie vegetali. Il percorso ha un suo inevitabile inizio nella lettura della Genesi sia perché rappresenta il "principio", in senso proprio ed in senso figurato, sia perché contiene quella che può considerarsi la prima descrizione di giardino come luogo di armonia e di bellezza, dove gli alberi ed i fiori danno mostra della loro estetica e, insieme, della loro perennemente godibile utilità.

Mariella Zoppi, architetto e paesaggista, è professore ordinario di Architettura del paesaggio a Firenze. È stata Preside della facoltà di Architettura e Presidente del Corso di Laurea Magistrale in Architettura del Paesaggio. Ha fondato, sempre a Firenze, la Scuola di specializzazione post laurea in Progettazione dei giardini e Architettura del paesaggio (1997) e il Dottorato in Progettazione paesistica. Ha pubblicato monografie e saggi sull'urbanistica fiorentina e sui temi del verde. Tra le pubblicazioni si ricordano i tre volumi di Progettare con il Verde (Firenze 1989-1992, r. 2006), Storia del giardino in Europa (Bari 1995, r. 2009 con testo inglese), I giardini degli inglesi (Firenze 2004), Beni culturali e comunità locali (Milano 2007), Piante, fiori e profumi della Bibbia e Le Colline di Leonardo (Firenze 2009) e i recenti Paesaggio in Toscana. Il più umano di questi mondi (Firenze 2012) e La villa, il giardino, il paesaggio. Un parco per gli Archivi Europei a Villa Salviati (Firenze 2012).

Mariella Zoppi

The European Garden

ENGLISH TEXT

2016

170 pagine

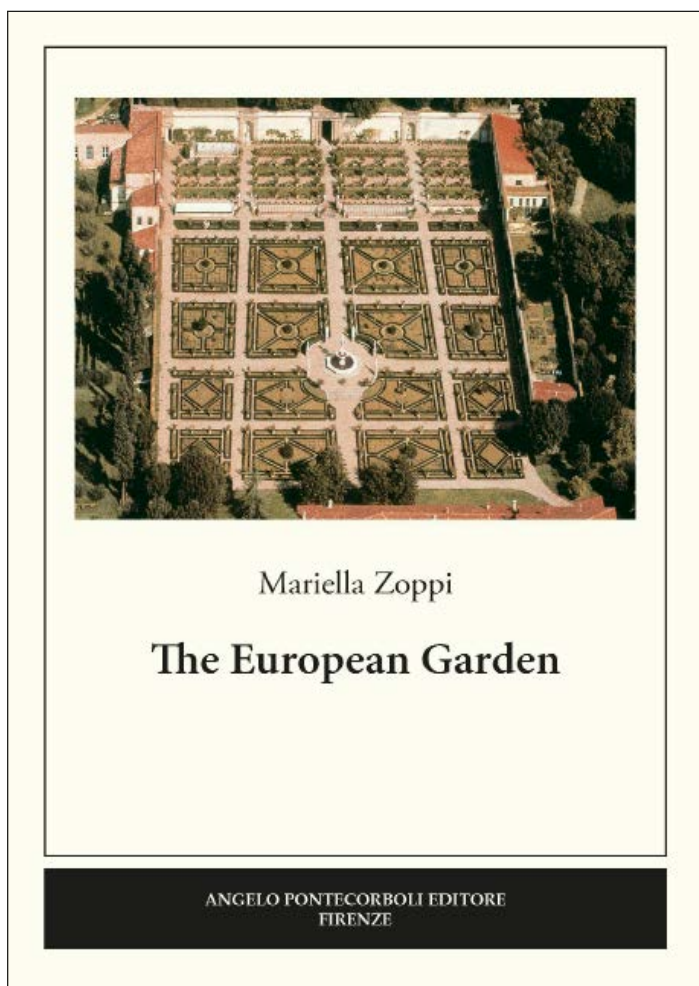
97 illustrazioni in bianco e nero e colori

14,8x21 cm.

ISBN 978-88-99695-14-9

€ 19,20

Copertina provvisoria



As with all written histories of the garden, this one begins with the most ancient civilizations and thus dedicates much attention to the Roman Empire. This way, the ordinary has little that is ritual or can be foreseen and one can witness the true origins of gardens which arrived from western culture. These origins were not lost in the centuries which passed by each other, but were a constant source of inspiration for the civilizations which came and went in the Mediterranean Basin. Trees, grasses and flowers were fragile and changing elements which composed the garden and became symbolic elements. They ran along the centuries and pervaded civilizations, witnessing human feeling and aspirations, enchanted dreams soaked in art and poetry. The history of the garden is intertwined with the history of ideas, of the way people live together, a reflection of government, the tastes and organizational capacity of different societies. The history of the garden is a history of images, dreams and memories: it is simply, the history of humankind.

Mariella Zoppi, architetto e paesaggista, è professore ordinario di Architettura del paesaggio a Firenze. È stata Preside della facoltà di Architettura e Presidente del Corso di Laurea Magistrale in Architettura del Paesaggio. Ha fondato, sempre a Firenze, la Scuola di specializzazione post laurea in Progettazione dei giardini e Architettura del paesaggio (1997) e il Dottorato in Progettazione paesistica. Ha pubblicato monografie e saggi sull'urbanistica fiorentina e sui temi del verde. Tra le pubblicazioni si ricordano i tre volumi di Progettare con il Verde (Firenze 1989-1992, r. 2006), Storia del giardino in Europa (Bari 1995, r. 2009 con testo inglese), I giardini degli inglesi (Firenze 2004), Beni culturali e comunità locali (Milano 2007), Piante, fiori e profumi della Bibbia e Le Colline di Leonardo (Firenze 2009) e i recenti Paesaggio in Toscana. Il più umano di questi mondi (Firenze 2012) e La villa, il giardino, il paesaggio. Un parco per gli Archivi Europei a Villa Salviati (Firenze 2012).



Vinicio Serino

Breve storia antropologica sulle origini della medicina

Mali antichi e antichi rimedi

Collana
Studi e Ricerche
Antropologia

2016
144 pagine
50 illustrazioni in bianco e nero
12x19 cm.
ISBN 978-88-99695-15-6
€ 12,00

Ripercorrere la storia della medicina significa posizionarsi su un tempo “lungo”, coincide con quello dell’*Homo sapiens*. Un modo di percorrere la storia, che non si ferma ad un racconto frettoloso, drammatico, di breve respiro ma che guarda invece a ricostruire “una storia di respiro... più sostenuto, di ampiezza secolare... la storia di lunga, addirittura di lunghissima durata...”. Questo libro ripercorre la lunga storia delle malattie che hanno afflitto l’umanità e delle relative terapie, nell’ottica della lunghissima durata e indaga intorno ad una (cospicua) quantità di attività umane, che spaziano dalla dimensione familiare a quella sociale e politica; dalla magia alla religione, alla scienza; dai vari tipi di meccanismi di produzione economica alle diverse forme di ordinamento statale. Quindi una ricerca interdisciplinare che, serve per vedere agire, lottare e pensare gli uomini in carne e ossa nella loro dura e rischiosa quotidianità.

Vinicio Serino, antropologo, insegna, presso la facoltà di Medicina e Chirurgia dell’Università degli studi di Siena. È membro della Associazione Antropologica Italiana e della Società Italiana di Antropologia ed Etnologia, con l’incarico di sindaco revisore. E’ inoltre vice presidente dell’International Institute for Humankind Studies, for research related to human origins, behaviour and survival con sede presso il Laboratorio di Antropologia dell’Università di Firenze. È direttore della rivista ‘Antropologia della Salute’. Rivista scientifica per il benessere dell’Uomo e della Natura e della rivista on line ‘Imana’, Rivista scientifica per l’Uomo, la natura, il tempo. Autore di oltre ottanta pubblicazioni socio-antropologiche. Attualmente sta conducendo una serie di ricerche dedicate a definire i meccanismi, culturali e neurobiologici, che presiedono alla attività di produzione e formazione simbolica nell’Uomo.



Piero Batignani

I primi Grandi Magazzini di Firenze

Gli antenati dello shopping

2016

108 pagine

37 illustrazioni in bianco e nero

14,8x21 cm.

ISBN 978-88-99695-10-1

€ 14,00

Questo libro vuole dimostrare che a Firenze come altrove, l'avvento dei Grandi Magazzini oltre a dilatare l'offerta di innumerevoli articoli, ha determinato anche una svolta nel modo di vestire e quindi anche un po' nel modo di vivere. Peraltro, questo cambiamento, stavolta era a portata di mano anche di chi non era proprio un benestante. In specie le donne, poterono finalmente entrare in grandi locali dove, a prezzi ragionevoli, si offrivano abbigliamenti non da grande boutique, ma almeno graziosi. Ora cioè erano molte di più le donne che indossato l'abito, seppure di un Grande Magazzino, specchiandosi con quell'abito, potevano vedere, oltre a se stesse, riflesso anche un loro riscatto: quello da un'apparenza dimessa fino ad allora forse ingiustamente subita.

Piero Batignani, fiorentino, oltre alla pubblicazione di testi universitari, si è anche dedicato ad incrementare la storiografia della sua amata città. Ha pubblicato infatti: *Qui Radio Firenze. Mille voci in vent'anni di storia*, Edit Comm., 2007; *Vestiti andiamo al cinema. I cinematografi di Firenze che hanno fatto storia*, Florence Art Edizioni, 2009 e più recentemente: *Firenze 1944-1950*, Angelo Pontecorboli Editore, 2014).



Camilla Pontecorboli

736 Proverbi toscani
(per vivere meglio)

NUOVA EDIZIONE

nella Collana

Studi e Ricerche

Firenze

82 pagine

45 illustrazioni in bianco e nero

12x19 cm.

ISBN 978 88 88461 81 6

€ 7,90

Il proverbio racchiude in una frase la saggezza popolare. I proverbi toscani sono divertenti, schiette e offrono la possibilità di una soggettiva interpretazione. La selezione presentata in questo librottocca tutti gli aspetti della vita e ogni proverbio indica il 'buon' comportamento secondo la tradizione. Gli argomenti sono i più svariati ed in particolare: la donna, la casa, il lavoro, gli amici, la salute, il passatempo, la religione, l'amore e l'amicizia.

L'Autrice è nata nel 1981, è fiorentina e lavora in ambito sanitario. L'idea di questo libro nasce dalla lettura del quaderno di proverbi di Nonna Sila e vuole essere un piccolo manuale di vita ispirato ai valori della tradizione.



Nicola Iannelli

Misteri, culti e segreti dell'antica Roma

Dalla fondazione dell'Urbe a
Costantinopoli. Il Sator e i simboli
della tradizione romana

2014

312 pagine

200 illustrazioni in bianco e nero

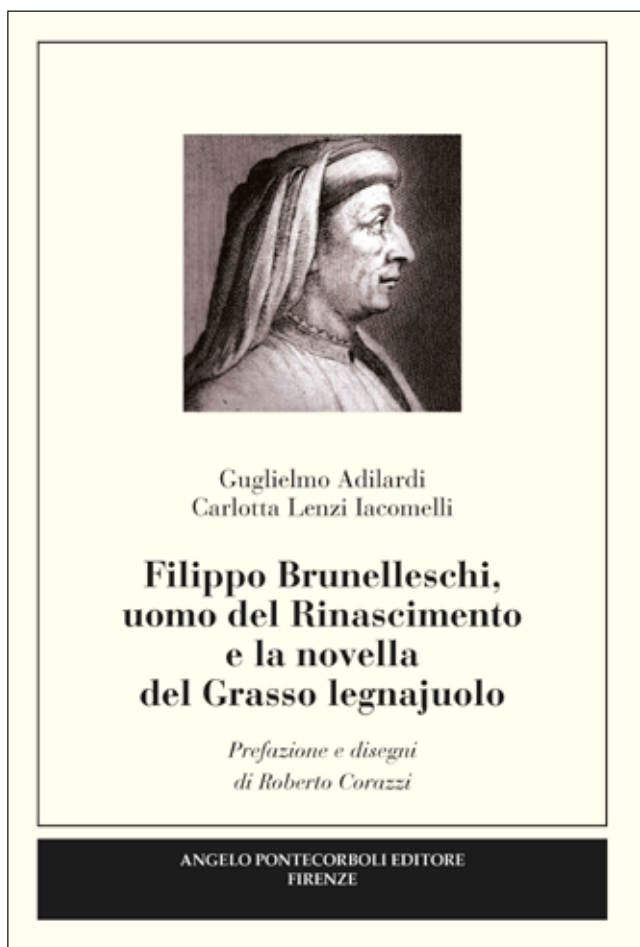
14,8x21 cm.

ISBN 978-88-97080-69-5

€ 19,80

Esiste un filo conduttore che lega la fondazione di Roma alla nascita di Costantinopoli e più avanti nel tempo il piano di Washington e quello della cosiddetta Terza Roma. L'autore in questo nuovo studio guida il lettore lungo i misteriosi itinerari simbolici della storia romana. Attraverso lo studio delle fonti, l'esame delle evidenze archeologiche e delle configurazioni astronomiche del cielo, il saggio indaga i misteri della città eterna e l'eredità simbolica che ne perpetua la memoria nei secoli. Un viaggio affascinante nei segreti della tradizione romana, dalla conoscenza del nome segreto e della divinità tutelare fino al celebre quadrato magico Sator. Il testo ne spiega la genesi e il significato, attraverso ricostruzioni al computer delle correlazioni astronomiche con le costellazioni "generatrici" e l'analisi dei simboli dell'antico "culto delle sacre origini di Roma".

Nicola Iannelli, nato a Benevento nel 1968, si è laureato in Architettura all'Università di Firenze, dove attualmente vive e lavora. Astrofilo e studioso di storia e astronomia antica. All'attività professionale associa l'interesse per l'architettura nelle sue correlazioni astronomiche, con particolare riferimento all'analisi dei simboli e degli aspetti esoterici. Ha ampliato le proprie ricerche allo studio delle configurazioni astronomiche nei riti fondativi dei templi e delle città e nelle opere d'arte.



Guglielmo Adilardi
Carlotta Lenzi Iacomelli

**Filippo Brunelleschi
Uomo del Rinascimento
e la novella del Grasso
Legnajuolo**

2013
86 pagine
30 illustrazioni in bianco e nero
14,8x21 cm.
ISBN 978-88-97080-55-8
€ 10,00

Certamente Ser Filippo Brunelleschi può rappresentare una guida fondamentale per qualsiasi uomo di varie epoche. Brunelleschi fu insigne architetto e cittadino di Firenze e alla quale dedicò il meglio di sé stesso e come uomo, come tecnico e come artista. Egli ebbe la capacità continua di svolgimento delle sue invenzioni, e tra queste risulta fondamentale quella dello spazio in cui pose, in maniera simbolica, l'uomo al centro della visione prospettica fino ad arrivare a determinare la reinvenzione della prospettiva della città. Il saggio di Guglielmo Adilardi e Carlotta Lenzi Iacomelli presenta il periodo in cui è vissuto il Brunelleschi, lo stesso degli artisti Nanni di Banco, Ghiberti, Luca della Robbia e Alberti con cui si ebbe a confrontarsi. Il saggio è corredato di particolari e da annotazioni per cui il lettore viene avvincente tanto da immedesimarsi nel periodo in cui il Brunelleschi è vissuto e in cui si svolge la burla forse dal lui ideata.

Guglielmo Adilardi (Meolo, VE 1948). E' laureato in giurisprudenza con una tesi in Diritto Ecclesiastico.

Carlotta Lenzi Iacomelli. Laureata in Storia dell'Arte Medievale e Moderna a Firenze, borsista presso la Fond. di Studi di Storia dell'Arte Roberto Longhi, ha pubblicato numerosi articoli su riviste specializzate.



Osanna Micali Fantozzi
Elena Lolli

FIRENZE 1990-2015
Storie, cronache e percorsi
d'architettura dal centro
alla periferia

2016
368 pagine
700 illustrazioni in bianco e nero
17x24 cm
ISBN 978-88-88461-96-0
€ 26,00

L'indagine si presenta come un percorso spazio-temporale che, partendo dal centro e attraversando le varie zone della città fino ai confini comunali, indaga il processo di espansione e di trasformazione in atto, attuato con un'ampia gamma di interventi che vanno dai restauri alle strutture storiche ai numerosi cambiamenti d'uso di antichi complessi presenti nell'area centrale, alla perdita irreversibile di documenti di architettura industriale sostituiti da nuovi complessi residenziali e polifunzionali nelle zone periferiche, alla ricerca di nuove centralità da contrapporre ad un nucleo storico che soffre della sindrome di 'città d'arte'.

Osanna Fantozzi Micali si è da sempre interessata al restauro e ai temi riguardanti la città e il territorio nei loro vari aspetti e prospettive, anche nella sua qualità di docente di Restauro Urbano presso la Facoltà di Architettura dell'Università di Firenze. In questa direzione si sono orientate anche le varie ricerche. Pur indagando varie realtà territoriali, Firenze e la Toscana sono i temi privilegiati di un'analisi che esplora la realtà urbana attraverso specifiche componenti, dalla soppressione dei conventi ai teatri, dai ghetti ebraici alla riformulazione dell'immagine urbana dopo le distruzioni belliche, passando attraverso la riproposizione di progetti non eseguiti per una Firenze alternativa. Ha inoltre promosso e diretto la collana dei Quaderni di Restauro Urbano di cui studenti e collaboratori al Corso sono stati i principali artefici.

Elena Lolli, fin dalla tesi di laurea in Restauro Urbano discussa presso la facoltà di Architettura di Firenze, ha orientato i suoi studi e il suo interesse verso i temi relativi alla città, al territorio e al paesaggio, sia a livello professionale, quale membro di Oikos Ricerche (Bo), che didattico come Cultore della materia presso il corso di Restauro Urbano e come docente a contratto. Ha partecipato a numerosi convegni e seminari e approfondito i temi urbani attraverso varie pubblicazioni, curando fra l'altro, in collaborazione, i Quaderni di Restauro Urbano e partecipando al volume sui Piani di Ricostruzione nella Provincia di Firenze, edito da Franco Angeli.



Paola Maresca

Giardini tra fantasia e immaginazione

**Nuova Collana
Studi e Ricerche**

Giardini, paesaggio e architettura

2016

108 pagine

70 illustrazioni in bianco e nero

12x19 cm.

ISBN 978-88-99695-05-7

€ 9,80

I giardini, come luoghi dell'immaginario ancestrale, abitano la nostra storia. “Il mio giardino immaginario – scrive il Russel Page – potrebbe dunque assumere molteplici forme, ciascuna delle quali avrebbe caratteristiche particolari”.

Nell'intima profondità di ognuno di noi esiste un giardino segreto dove le nostre rêveries si concretizzano in una sorta di realtà virtuale, una vera e propria geografia immaginaria dal complicato intreccio di richiami e di allusioni fantastiche.

Paola Maresca, architetto è nata a Firenze dove vive e lavora. Entrando nella redazione della rivista Psicon, diretta da Eugenio Battisti sviluppa il suo interesse per il simbolismo nell'architettura. Ha pubblicato con l'Editore Pontecorboli: *Boschi sacri e giardini incantati* (1997), *Giardini incantati, boschi sacri e architetture magiche* (2004), *Giardini, mode e architetture insolite* (2005), *Giardini, donne e architetture* (2006), *Giardini simbolici e piante magiche* (2007), *Simboli e segreti nei giardini di Firenze* (2009), *Orti e piante magiche* (2009), *Giardini e delizie* (2009), *Il giardino classico francese dal XVII al XVIII secolo* (2011) e *Alchimia, magia e astrologia nella Firenze dei Medici - Giardini e dimore simboliche* (2012). Dirige inoltre la collana “Giardino e Architettura”.



Lorenzo Conti Lapi

Lode della città di Firenze di Leonardo Bruni

Commento introduttivo
e traduzione

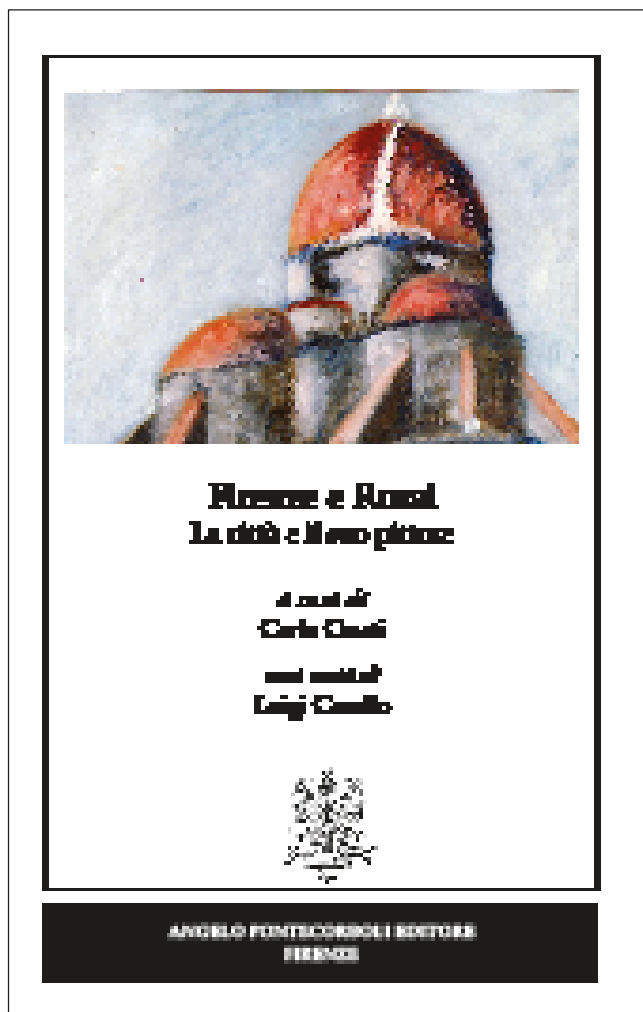
Nuova Collana
Studi e Ricerche
Firenze

2016
92 pagine
6 illustrazioni in bianco e nero
12x19 cm.
ISBN 978-88-99695-20-0
€ 8,80

Quest'opera è assai importante perché è il segno di una città e di un tempo che l'ha resa gloriosa; noi dobbiamo, dunque, essere lettori attenti, poichè nessuno di noi potrebbe meglio del Bruni riscrivere ancora una simile opera. Non vi è dubbio che nessun'altri, all'infuori di uomini di straordinario talento, vissuti in straordinaria epoca, possano ritenersi degni di parlare di questa straordinaria città! *La lode della città di Firenze* di Leonardo Bruni è perciò, con ragione, tutta un'opera di seduzione per la più seduttiva città del mondo.

Lorenzo Conti Lapi è nato nel 1977 a Firenze, città dove vive, risiede e lavora in imprese del settore turistico.

Laureato in lettere coltiva interessi negli studi umanistici, nella letteratura, nella filosofia e nella critica d'arte. E' autore di opere di poesia e saggistica. Già vincitore del premio Mario Conti della città di Firenze con il suo lavoro d'esordio *Opera Prima*. Ha pubblicato con Pontecorboli *LENEE Confessione di dama* (Da una novella di Giovanni Boccacio) *Per lo giusto disdegno*.



Ottone Rosai

Firenze e Rosai

La città e il suo pittore

Nuova Collana
Studi e Ricerche
Firenze

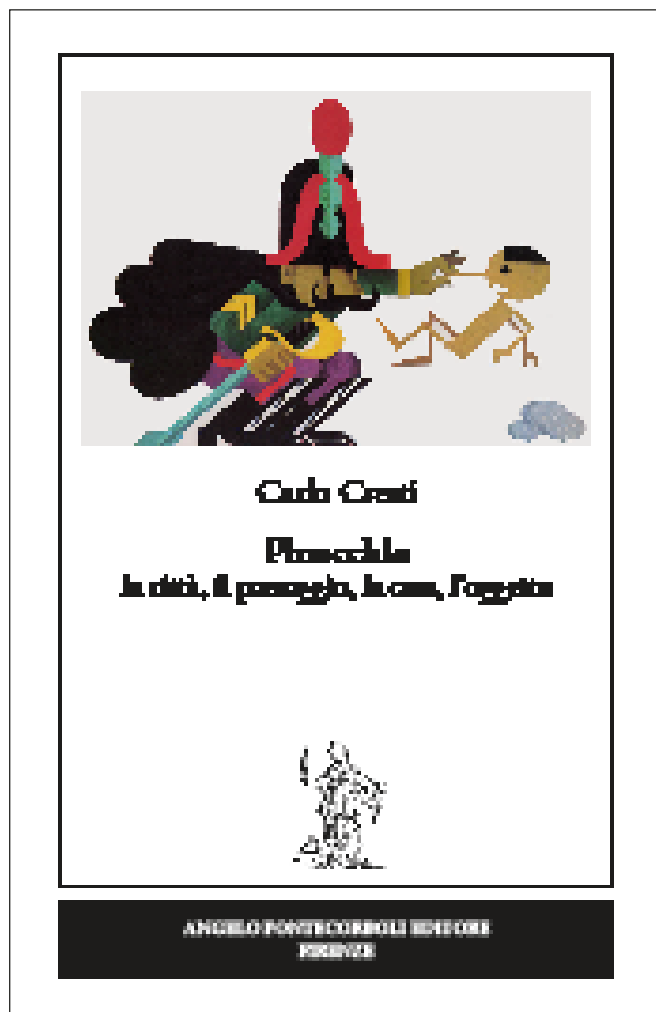
II edizione
2016
74 pagine
27 illustrazioni in bianco e nero
3 illustrazioni a colori
12x19 cm.
ISBN 978-88-97080-34-3
€ 9,80

«Rosai è il pittore di Firenze [...]; il suo linguaggio infatti, profondamente consapevole della lezione dei quattrocenteschi maestri fiorentini, fin dalle sue prime manifestazioni ci appare indissolubilmente legato ad un ambiente, ci appare una sorta di esatta ricreazione poetica di quel mondo del quale l'artista ha sentito l'esigenza di fare la propria unica realtà». Rosai ha messo le sue pagine dedicate a Firenze, scritte, disegnate e dipinte, a disposizione di chi riesce in ogni tempo a reinterpretare valori e storia di una città costruita per restare viva e provocante nei secoli.

Ottone Rosai Firenze 1895 - Ivrea 1957

Di famiglia artigiana, il padre è un reputato restauratore e falegname, con laboratorio in via Toscanella. Autodidatta, inizia la sua attività pittorica attorno al 1911; il simbolismo artistico e letterario europeo è fra i suoi primi interessi. Attratto dal movimento futurista (1913-14) trova ben presto una via del tutto personale, tornando episodicamente a soluzioni cubofuturiste.

Combattente valoroso nella guerra 1915-18, al ritorno il suo stile appare ben raggiunto, un linguaggio che nella sostanza rimarrà unitario. Il lavoro nella bottega di famiglia non gli impedisce di ottenere risultati di prim'ordine in campo artistico: è disegnatore fra i maggiori.



Carlo Cresti

Pinocchio

la città, il paesaggio,
la casa, l'oggetto

Nuova Collana
Studi e Ricerche
Arte e Architettura

2016
116 pagine
75 illustrazioni in bianco e nero
12x19 cm.
ISBN 978-88-99695-18-7
€ 9,80

Il testo critico, qui proposto, intende confutare le convinzioni di chi ha creduto di vedere nelle pagine di *Pinocchio* connotati e caratteri di luoghi abitati, paesaggi, edifici, e oggetti prevalentemente contrassegnati dal marchio della toscانيتà. Per dimostrare quanto siano fallaci tali presunte certezze sono state specificamente rivisitate alcune 'entità' topiche come la cittadina di Acchiappa-citrulli, il paesetto sulla spiaggia del mare, il Paese dei balocchi, quello nell'isola delle Api industriali, e la casa della Fata con i capelli turchini. Nella lettura che ne risulta non compaiono aggettivazioni regionalistiche, bensì è consentito l'apprezzamento delle Avventure di Pinocchio nella loro deliberata rinuncia a riconoscitivi riferimenti, ovvero nella loro significativa offerta dei più ampi e corretti parametri di interpretazione. Alle evanescenti immagini ambientali che si incontrano nella narrazione, è stato volutamente contrapposto il corredo delle fervide immaginazioni iconografiche degli illustratori che per rendere maggiormente attraente il capolavoro collodiano hanno creato artistiche identità figurative del burattino di legno e dei compartecipi alle sue peripezie.

Carlo Cresti - architetto, già professore ordinario di Storia dell'Architettura nell'Università di Firenze. È vice presidente della classe di Architettura dell'Accademia fiorentina delle Arti del Disegno. È stato direttore del 'Dipartimento di Storia dell'Architettura e Restauro delle strutture architettoniche' dell'Università di Firenze.

È autore di numerosi studi sull'architettura italiana dell'Ottocento, del Liberty, del Futurismo, sull'architettura fiorentina del Seicento e del Settecento, nonché sull'architettura europea moderna e contemporanea, sull'archeologia industriale, sulla storia della città e del territorio, sull'architettura museografica. È stato direttore della rivista "La Nuova Città" fondata da Michelucci; attualmente dirige "Architettura & Arte".



Stefano e Vincenzo Giannetti

Firenze, città magnifica
la storia dalle origini ad oggi

II edizione
2016
436 pagine
445 illustrazioni in bianco e nero
e a colori
20,5x24 cm.
ISBN 978-88-99695-17-0
€ 38,50

“Firenze, città magnifica” espone per la prima volta le vicende vissute da questa città, dalle sue origini ai giorni nostri: avvenimenti e personaggi cronologicamente narrati con rigore storico, con sobrietà di linguaggio, accompagnati da un interessante materiale iconografico ed elaborazioni grafiche capaci di offrire momenti di piacevole riflessione al lettore facilitando la già scorrevole lettura. In una complessa trama di episodi in cui campeggiano personaggi della politica, della letteratura, dell’arte e della fede, le ombre del passato si mostrano parte integrante del presente suscitando una memoria – oltre che d’arte, di monumenti e di musei – tale da condizionare ancora oggi le scelte e la vita economica e sociale dei fiorentini. Un percorso nel tempo quanto mai articolato, denso e ricco di eventi, che non si esaurisce nell’ambito cittadino ma travalicando finisce per coinvolgere tutta la storia e la civiltà europea. Firenze, culla dell’arte, è la città che meglio di ogni altra testimonia la propria vocazione mondiale

Stefano e Vincenzo Giannetti - Studiosi delle antiche civiltà, ferventi appassionati alla storia fiorentina, interessati alle più varie forme di collezionismo hanno contribuito con motivi e suggerimenti, e soprattutto con l’apporto di antiche stampe, ad arricchire il testo e l’apparato iconografico della pubblicazione.

Maestro Massimiliano Barbieri

Sillabario

Nuova Collana
Studi e Ricerche
Libri

2016
64 pagine
200 illustrazioni in bianco e nero
12x19 cm.
ISBN 978-88-99695-21-7
€ 7,80



Maestro Massimiliano Barbieri

Sillabario



ANGELO PONTECORBOLI EDITORE
FIRENZE



E le fan te



or so



ip po pò ta mo



Ai ro ne



àl be ro



ù pu pa



Os sa



a si no



a nel lo



A la



ur na



el mo

Sillabario figurato a cura del maestro Massimiliano Barbieri premiato dal Congresso Pedagogico Italiano di Torino del 1869.

La pubblicazione è composta dalla riproduzione anastatica parziale dell'originale e rappresenta un'opera innovativa per l'epoca.

Massimiliano Barbieri è stato un innovato maestro nella scuola elementare alla fine dell'Ottocento.